ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2³/₁₆. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXI — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Venerdì 28 Febbraio 1902 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — 7353

ALLA CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 27 (N). Camera dei deputati. (Continuazione. Vedi *Piccolo della sera* di ieri). Wassilko dopo aver lamentato la trascuranza degli interessi intellettuali ed economici della Bucovina da parte del Governo, dichiara che i deputati ruteni devono manifestare la loro sfiducia nel Governo, votando contro il fondo a disposizione.

Michejda si lagna della germanizzazione della Slesia.

Dichiarazioni del Governo.

Koerber, presidente dei ministri, rispondendo ai lagni di Romanczuk, Wassilko e Peric, li dice infondati, e sostiene che il Governo dimostra egual benevolenza a tutte le provincie ed a tutte le nazionalità. Di fronte alle argomentazioni di Stransky, il dott. Koerber osserva che l'attuale costituzione, per quanto grandi possano essere i suoi difetti, offre nondimeno questo vantaggio ch'essa concede la più ampia libertà d'azione per la conciliazione fra le nazionalità; la costituzione presente contiene soltanto delle massime che i partiti, nella loro saggia moderazione, dovrebbero saper interpretare giustamente ed utilmente applicare a vantaggio delle singole nazionalità. Il Governo attuale non è uscito da una maggioranza parlamentare, e quindi non può esigere un voto di fiducia secondo l'ordinario concetto costituzionale; la votazione del

fondo a disposizione

non può quindi significare per il ministero nient'altro se non che la volontà della Camera che il Governo procuri seriamente e con i mezzi più leali di vincere le grandi difficoltà della politica interna, inceppanti così fatalmente lo sviluppo dell'impero. Körber soggiunge che la Camera saprà apprezzare l' interpretazione che il Governo intende dare al voto del Parlamento con riflesso ai gravissimi compiti che stanno per affacciarsi; spera che la Camera porrà il ministero nella possibilità di iniziare le trattative dirette od indirette con gli altri Governi. Del resto il Gabinetto s'atterrà irremovibilmente al programma tracciato dal discorso della Corona.

Si procede alla

votazione.

La Camera vota i capitoli „Consiglio dell'impero" e „Tribunale amministrativo". Il titolo „Fondo a disposizione" è approvato con voti 167 contro 102. Tutti gli italiani votarono contro.

Si passa alla discussione del capitolo „Contributo alle spese comuni".

Daszynsky (socialista) attacca in forma vibratissima il ministro degli esteri. Körber osserva che la discussione sulla

politica estera

è riservata alle Delegazioni; nondimeno dice di dover constatare che la politica estera è pienamente corrispondente agl'interessi dei popoli della monarchia ed è diretta in perfetto accordo col Governo austriaco. Accennando allo sfregio fattosi a Leopoli allo stemma del consolato russo, Körber osserva che il Governo, conforme alle consuetudini internazionali, diede alla Russia la dovuta soddisfazione. Deplora quindi che Daszynski abbia osservato che il prestigio della monarchia abbia sofferto una menomazione in conseguenza di quell'atto di riparazione.

Il presidente dei ministri contesta che il viaggio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Pietroburgo stia in un nesso qualsiasi con le persecuzioni contro i polacchi austriaci in Russia; dichiara che i cittadini austriaci che si trovano all'estero godono la stessa protezione come gli altri. Chiude dicendo che il Governo è costantemente inteso a tener alto il prestigio della monarchia di fronte all'estero.

La discussione è rinviata a domani.

TRECENTO ORATORI.

VIENNA 27 (B). Secondo un comunicato, la presidenza della Camera dei deputati discusse oggi coi capipartito la mozione del dott. Baernreither, concernente la partecipazione dei singoli partiti alla discussione articolata del bilancio. Si riuscì ad ottenere un accordo completo. In tutto prenderanno parte alla discussione articolata trecento oratori. Ogni partito farà parlare due terzi dei suoi membri.

Ai partiti meno numerosi venne concesso di designare un numero di oratori relativamente maggiore. Con questo sistema resta esclusa la chiusura della discussione.

I rapporti fra l'Austria e l'Ungheria

BUDAPEST 27 (N). Camera dei deputati. Continuando la discussione del bilancio, prende la parola il presidente dei ministri. de Szell. Questi, rispondendo agli oratori del partito dell'indipendenza, dichiara che gl'interessi economici dell'Ungheria possono essere favoriti efficacemente solo mercè l'unione doganale con l'Austria; rileva la necessità di rinnovare periodicamente gli accordi economici fra i due Stati componenti la monarchia, e accennando al discorso pronunciato giorni fa dal dott. Körber, dice che questi non intese affermar altro se non che una rottura nei rapporti economici fra l' Austria e l'Ungheria eserciterebbe un contraccolpo sul prestigio politico della monarchia. Giacchè il signor presidente dei ministri dott. Körber - dice Szell - sa benissimo come io la pensi in fatto di questioni concernenti il diritto di Stato e sa altresì che io non permetterei giammai che si violassero in qualsiasi modo i diritti del paese.

Szell si diffonde a dimostrare ch' egli non si è mai reso colpevole di alcuna scorrettezza, e che ha sempre saputo salvaguardare i diritti del paese. Passa poi a spiegare in quale maniera egli interpreti l'articolo 30 della legge del 1899. In quest'articolo sono contenuti due principî fondamentali: l' uno consiste in ciò, che se non si potrà stipulare la convenzione doganale con l'Austria, l'unione doganale dovrà essere mantenuta di fatto sino al 1907, a patto che non venga violata la reciprocità; l'altro principio consiste in questo, che nell' interesse di entrambi gli Stati, ma più particlarmente dell' Ungheria, si dovrebbe fare in maniera che i termini di scadenza della convenzione doganale a. u. coincidano coi trattati di commercio con l' estero.

La stessa legge stabilisce che si facciano le pratiche preparatorie per la convenzione doganale e che si procuri d'impedire che i trattati di commercio vengano conclusi per un termine scadente dopo il 1907; prima della stipulazione dei trattati, però, dovrà essere praticata una revisione della tariffa doganale. Szell dichiara di voler rispettare scrupolosamente queste disposizioni.

Parla poi della proposta d'una riforma elettorale e dichiara di non essere contrario all'allargamento del diritto di voto; però non è disposto ad accordare il suffragio universale.

Dopo le dichiarazioni del presidente dei ministri, la Camera delibera di passare alla discussione articolata.

La missione di Enrico di Prussia.

Il dejeuner dei milionari.

NUOVA YORK 27 (N). Il principe Enrico si concedette ieri una giornata di riposo passandola a bordo del *yacht Hohenzollern*. Però si recò al meriggio al *dejeuner* dei milionari, organizzato dal miliardario Morgan. Il *dejeuner* fu semplicissimo e quindi non corrispose punto alle descrizioni fantastiche che se n'erano date in precedenza.

Il banchetto della stampa.

NUOVA YORK 27 (N). La grande sala dell' Hôtel Waldor-Astoria, nella quale la stampa americana diede il banchetto in onore del principe Enrico, era stata trasformata in un incantevole giardino di rose. Della magnifica sala che ha l'altezza di quattro piani, non era visibile nemmeno il più piccolo spazio delle pareti, perchè tutto era coperto di festoni e di altre decorazioni infiorate di rose. Perfino dal soffitto pendevano grandi festoni di verzura e di rose distribuite con gusto veramente artistico. Ammirabile era la vista delle tre file di palchi trasformati tutti in piccoli chioschi di rose. Negli stessi erano radunate le donne più belle e più eleganti dell'America in ricchissime *toilettes* da ballo, scintillanti di preziosissime gemme.

Allo sciampagna il principe Enrico pronunciò il seguente discorso: „Mi tengo onorato d'essere ospite dell'associazione dei rappresentanti della stampa degli Stati Uniti, ed in particolare della *Newyorker Staatszeitung*, e desidero di ringraziare entrambe dell'invito cortese e dell'accoglienza fattami questa sera. Anzitutto vorrei rilevare che io considero questo convito, benchè gli si possa attribuire carattere ufficiale, come un convegno assolutamente confidenziale, ed aggiungo essere mio desiderio, che nessuno di loro uscendo da questo banchetto pensi a sfruttare ciò che qui sarà stato detto.

La stampa è oggidì senza dubbio un fattore, se non addirittura una potenza, che non deve venir trascurato e ch' io vorrei paragonare a quelle innumerevoli mine sottomarine che esplodono nel modo più inaspettato. Ma la storia stessa della loro marina c' insegna a non paventare le mine quando tentano d' arrestare il nostro cammino. Voglio aggiungere però un paragone che sarà più di loro gusto e più lusinghiero per loro. Questo paragone lo fece S. M. l' imperatore prima della mia partenza. L'imperatore mi disse: „Tu ti troverai in mezzo a molti rappresentanti della stampa e perciò desidero che tu abbia sempre presente nella mente il fatto che i giornalisti americani possono stare nel rango dei miei generali comandanti".

So che interesserebbe loro di sapere alcunchè circa la natura della mia missione in questo paese. Ebbene, le cose stanno così: S. M. ha seguito attentamente il rapido sviluppo preso negli ultimi tempi dagli Stati Uniti, ed ha compreso che la loro nazione è di quelle che procedono velocissime sulle vie del progresso. S. M. ci tiene perciò a coltivare i migliori rapporti fra la Germania e gli Stati Uniti, e perciò ha incaricato me di questa missione, la quale non deve essere riguardata che come una dimostrazione di amicizia e di cortesia. Se sono disposti a stringere una mano che loro si tende, la troveranno al di là dell' Oceano atlantico!"

La banda intonò l'inno americano. Alle prime note il principe Enrico si levò subito nuovamente in piedi, fra applausi interminabili. Le signore nei palchi spiccarono le rose dai festoni e fecero cadere una pioggia di fiori sull'ospite festeggiato. La dimostrazione si ripetè allorchè la banda intonò l'inno germanico, che fu da tutti ascoltato in piedi.

La commemorazione di Mac Kinley.

WASHINGTON 27 (B). Il principe Enrico di Prussia arrivò qui stamane alle 9, e venne ricevuto dal consigliere d'ambasciata conte Quadt. Il principe si recò quindi all'ambasciata germanica. Alle 11 e mezzo intervenne alla commemorazione di Mac Kinley al Campidoglio. Il principe entrò nella sala contemporaneamente al presidente Roosevelt. Il segretario di Stato Hay tenne il discorso commemorativo, in cui esaltò i meriti di Kinley per la sua patria. Il principe, accompagnato dal suo seguito, visitò poi la tomba di Washington e la casa in cui questi dimorò.

Un tratto gentile del principe.

BERLINO 27 (N). Si telegrafa da Nuova York: La stampa americana si compiace del fatto che il principe Enrico, mentre era al pranzo offerto dal mayor di Nuova York al „Metropolitan Club", espresse il desiderio che siccome pioveva a dirotto, la scorta di cavalleria, senza che attendesse all'aperto, venisse rimandata alla caserma. Il desiderio del principe Enrico non potè venir esaudito, perchè quella misura di sicurezza per il principe era stata ordinata espressamente dal presidente Roosevelt.

Enrico di Prussia visiterebbe il Canadà.

LONDRA 27 (N). Il *Daily Express* reca che il principe Enrico di Prussia farà un breve viaggio anche nel Canadà. Questo viaggio sarebbe stato progettato dall' imperatore Guglielmo, e re Edoardo avrebbe esternato in proposito il suo compiacimento vivissimo.

La visita al Canadà dovrebbe significare che l'*affaire* Cranbourne non ha punto scosse le relazioni anglo-germaniche, ed inoltre dovrebbe dimostrare all' estero quanto sia cordiale l'amicizia che lega fra di loro i tre grandi Stati anglo-sassoni. L'attuazione di questo progetto di viaggio non dipenderebbe, però, in prima linea, dalle condizioni di salute del principe Enricò, giacchè un cosiffatto viaggio in America va congiunto a grandi fatiche.

Il viaggio nel Canadà comprenderebbe soltanto una visita a Montréal ed Ottava, dove il principe si recherebbe servendosi del treno già usato dal principe di Galles.

L'ambasciata germanica a Washington dichiara però di non saper nulla in proposito.

BERLINO 27 (N). Nei circoli ufficiali si dichiara di non saper nulla circa il progetto d' un viaggio del principe Enrico nel Canadà; si sa solamente che il governatore spedì al principe a Nuova York un invito. Si smentisce, però, la voce che l' iniziativa sia partita da Berlino, o che si sia presa qui qualche decisione in proposito.

BERLINO, 27 (N). La notizia diffusasi all' estero che l' imperatore Guglielmo II avrebbe suggerito a re Edoardo d' Inghilterra d' invitare il principe Enrico di Prussia a visitare il Canadà, è inesatta.

Il principe Enrico tassato come immigrato.

BERLINO 27 (N). Si telegrafa da Nuova York: Mentre il principe Enrico di Prussia ed il suo seguito usufruirono del diritto spettante ai sovrani esteri ed ai loro inviati, di non pagare alcun dazio d'importazione per gli oggetti portati seco, il Lloyd germanico dovette pagare per ogni persona, compreso il principe ed il suo seguito, la tassa d'immigrazione di due dollari.

ATTACCHI CONTRO L'INGHILTERRA
al Reichstag.

BERLINO 27 (N). Dieta dell'impero. Nella discussione sulle petizioni invitanti il Governo ad interporsi a favore delle trattative di pace per far cessare la guerra sud-africana, Hasse dice essere veramente cosa vergognosa che una potenza così grande come la Germania non sappia indurre una potenza amica ad accordare ad un'istituzione umanitaria come la società della Croce rossa ed alle ambulanze l'accesso sui campi di battaglia.

A quanto sembra l'Inghilterra vuol impedire che altri possano vedere e rivelare le condizioni scandalose che regnano nell'Africa meridionale.

Werner dichiara di associarsi a quanto disse il deputato Hasse ed augura che all' Inghilterra tocchi la più terribile punizione per i suoi misfatti.

Garup dice di dover dichiarare a nome del partito del diritto che questo nutre le più vive simpatie per i boeri.

Dietro proposta di Arend, le petizioni vengono passate al cancelliere dell' impero.

Il trattato anglo-giapponese.
La resa di alcuni capi boeri.

LONDRA 27 (N). Camera dei Comuni. Hicks Beach, cancelliere dello scacchiere, rispondendo ad un'interpellanza, dichiara che il Governo ha fondato motivo di credere che le Colonie australiane abbiano accolto con grande soddisfazione la notizia della conclusione del trattato d'alleanza fra l'Inghilterra ed il Giappone. Dalla Nuova Zelanda è giunto perfino un dispaccio di felicitazione, ed il presidente dei ministri della confederazione degli Stati dell'Australia, Barton, dichiarò pubblicamente quanto grande valore egli riconosca al nuovo trattato col Giappone.

Rispondendo ad una interrogazione relativa alla città di Niu Ciuang, Hiks Beach comunica avere il Governo russo dichiarato che i diritti delle altre potenze nel porto libero di Niu Ciuang rimarranno intatti. La Russia potè dare questa assicurazione, perchè le truppe russe tengono occupata la città soltanto temporaneamente.

Chamberlain, ministro delle Colonie, annuncia che lord Kitchener, di propria iniziativa, accettò già la resa di singoli comandanti di piccoli „comandi" boeri, assicurando loro che non verrebbero esiliati. Il Governo non ebbe motivo di opporsi alle promesse fatte da Kitchener a quei capi.

La Camera francese per i soldati.

PARIGI 27 (N). Camera. Discutendosi il bilancio per il ministero della guerra si approva, a malgrado dell'opposizione dei ministri delle finanze e della guerra, la proposta d'accordare un credito di 4.500.000 franchi per la somministrazione di vino, frutta, mosto e birra ai soldati, ed un altro credito di 5 milioni di franchi per migliorare il vitto dei soldati.

Chauvière (socialista blanquista) espone dei lagni contro certi inconvenienti verificati nella fornitura di carne in conserva, e propone d'introdurre in proposito un controllo severo.

André, ministro della guerra, dà in proposito spiegazioni soddisfacenti, dopodichè Chauvière ritira la sua proposta.

Vaillant (socialista blanquista) propone di respingere il capitolo 38, relativo alla giurisdizione militare, ed attacca violentemente il supremo consiglio di guerra, cui egli accusa di voler stabilire il dominio del militarismo sul popolo.

S' impegna un violento battibecco fra Chauvière ed il conte du Périer de Larsan (repubblicano), il quale apostrofa il primo con le parole „poliziotto di tutti i Governi". Chauvière risponde gridando: „Assassino!"

Vaillant termina il suo discorso glorificando la Comune che difese Parigi e la Francia contro la reazione.

Il presidente protesta contro queste ultime parole, dicendo di non poter tollerare che si glorifichi la più triste sommossa che la Francia abbia veduta.

Il generale André, prende la parola per dimostrare la necessità di mantenere il capitolo 38.

La proposta Vaillant viene quindi respinta con 463 voti contro 63. La discussione del bilancio viene rinviata a domani.

Nuovi maltrattamenti a fanciulli polacchi
in Germania.

BERLINO 26. Nel paesetto di Olatzanotwo, tempo addietro, il maestro Kuehn, tedesco, aveva maltrattato alcuni ragazzi polacchi, tanto che il soprastante della Comunità avanzò un reclamo, firmato da una ventina di padri. Le Autorità scolastiche fecero un' inchiesta e trovarono il procedere del maestro regolare, e lo assolvettero.

Il maestro querelò allora il soprastante; ma al giudizio, svoltosi ieri, comparvero i fanciulli maltrattati, narrando le violenze patite, per cui il soprastante venne assolto.

COSE PARLAMENTARI ITALIANE.

ROMA 27 (N). L'on. Biancheri si recò al Quirinale in udienza dal re. Si assicura che Biancheri accettò la candidatura alla presidenza della Camera. Di fronte alla candidatura Biancheri verrà ritirata quella Palberti. A questo proposito la „Patria" dice che Palberti declinò la candidatura alla Presidenza della Camera, che era stata resa pubblica a sua insaputa.

La „Tribuna" dice che il ministero, e si crede anche l'opposizione, sospenderanno ogni battaglia sull' elezione del presidente, presentando la candidatura di Biancheri. Il ministero domanderà un voto aperto sul suo indirizzo, in una delle prime sedute della Camera.

Anche oggi il Consiglio dei ministri si occupò della faccenda degli organici dei ferrovieri, che vuole definita per il primo marzo; e quindi discusse la lista dei candidati all' Ufficio di presidenza della Camera.

Banchetto franco-italiano
a Roma.

ROMA 27 (N). L' Associazione della stampa ha offerto oggi al Grand Hôtel un banchetto in onore degli ospiti francesi, venuti per consegnare al Municipio di Roma il busto di Victor Hugo. Vi assistevano il sindaco, il Comitato delle feste in onore di Victor Hugo, il generale Türr, Luzzatti, molti giornalisti e notabilità francesi.

Luzzatti, fra vive acclamazioni, lesse il dispaccio inviatogli da Loubet, col quale esprime la sua soddisfazione per questa nuova prova dell'amicizia dell'Italia per la Francia, la quale rende ancor più intimi e più forti i legami che uniscono le due nazioni.

Luzzatti invitò a bere a Vittorio Emanuele e a Loubet. Tutti si alzarono in piedi gridando: „Viva il re d' Italia", „Viva Loubet". Si spedirono telegrammi, che esprimono sentimenti di fratellanza e di amicizia, ed auguri alla concordia fra l'Italia e la Francia, ai senatori Mezières e Ranc, presidenti delle associazioni dei giornalisti di Parigi e di Francia, e un telegramma al sindaco di Budapest, inneggiante all'Ungheria, patria del generale Türr, sorella dell'Italia, ed esprimente i sentimenti di amicizia dell' Italia e di Roma per l'Ungheria.

Una vendetta albanese.

COSTANTINOPOLI 27 (N). Circa il conflitto avvenuto a breve distanza dal confine montenegrino e segnalato già il 24 corr., si hanno ora da Cettigne i seguenti particolari.

In seguito all'assassinio di Mollah Zekka molti albanesi del suo partito si incontrarono ad Ipek con amici del capitano di gendarmeria Adem bey. S' impegnò un conflitto, nel quale furono uccise parecchie persone e alcune altre ferite. Il bazar di Ipek fu chiuso per ordine delle autorità. Ad Ipek sono arrivati da Mitrovizza due battaglioni.

Tre individui, complici dell'assassinio di Mollah Zekka, e l' istigatore del misfatto, Adem bey, che furono feriti dagli amici dell'assassinato, furono arrestati e trasportati ad Ueskub.

Da parte turca si dichiara che ad Ipek fu già ristabilito l'ordine.

COLONIA 27 (N). Un dispaccio della *Kölnische Zeitung* da Costantinopoli annuncia che in seguito all'assassinio del capo albanese Mollah Zekka ad Ipek per mano di un altro capo albanese, che con ciò eseguì un atto della cosidetta vendetta di sangue, avvenne uno scontro sanguinoso fra amici del figlio dell' ucciso e fra amici dell'uccisore. Da entrambe le parti ci furono morti e feriti, il cui numero complessivo ascenderebbe a 200. Tra i feriti si trova anche l'uccisore, il quale riportò ferite gravissime. Il generale turco Scemsi pascià, accorso con parecchi battaglioni di truppa, riuscì a separare i combattenti.

Per ora la calma è ristabilita; però il commercio ed il lavoro languono. Va notato che non vi furono violenze contro i cristiani.

Elogi a Rosebery.

LONDRA 27 (N). Nell' odierno congresso annuale della presidenza dei liberali unionisti, il presidente duca di Devonshire dichiarò che lord Rosebery si è acquistato non poco merito staccandosi dagli elementi boerofili. L' oratore aggiunse che un uomo, il quale si tenesse sempre isolato dagli altri, biasimando tutto e tutti, non avrebbe per sè le simpatie del paese.

Il duca di Devonshire dichiarò infine che gli unionisti probabilmente non si allearanno ai liberali imperialisti.

ALLA CORTE CELESTE

LONDRA 28 (Reuter). Si telegrafa da Pechino 27: Le consorti dei rappresentanti diplomatici furono invitate oggi per la seconda volta a recarsi a palazzo.

L' imperatore, l' imperatrice e l' imperatrice-madre ricevettero e guidarono le signore nei proprii appartamenti privati. Il ricevimento odierno ebbe carattere ancora più famigliare di quello alla prima udienza.

I DANNI
dello sciopero di Barcellona.

PARIGI, 27 (N). Il „Temps" ha da Madrid che i danni subiti dalla città e dalla provincia di Barcellona in seguito allo scopio recente vengono calcolati a circa 40 milioni di pesetas. Gli operai scioperanti stessi ebbero complessivamente un danno di circa 5 milioni di pesetas.

Lo sciopero nelle fabbriche francesi di zolfanelli.

PARIGI 27 (N). Una nota ufficiosa comunica che se lo sciopero scoppiato in parecchie fabbbriche di zolfanelli, che sono in regia dello Stato, avesse a continuare, l'amministrazione sarebbe costretta a ritirare per parecchio tempo zolfanelli dall'estero.

Il congresso socialista fiammingo.
Le elezioni della „Costituente".

BRUXELLES 26 (Livio). Oggi si è riunito al „Voorniт" di Gand il congresso dei socialisti fiamminghi. Presiedeva l'agitatore deputato Anseele. Contrariamente alle idee pacifiche manifestate qua e colà da certi capi socialisti, i più autorevoli oratori insistettero nel concetto che le elezioni del maggio prossimo saranno „le elezioni della Costituente". Ciò significa che si spera fermamente di costringere la maggioranza del Parlamento a votare la revisione.

In linea subordinata fu poi risolto di appoggiare tutti i candidati non socialisti che accetteranno la rivendicazione del suffragio universale.

I rapporti del congresso dimostrano che anche nella Fiandra (che pure è il feudo del clericalismo) ferve un malcontento vivissimo.

Al Quirinale. ROMA 27 (N). Dopo la firma dei decreti, stamane il re si trattenne coi ministri, compiacendosi delle feste tributate da Roma a Victor Hugo. In seguito conferì con Zanardelli e Giolitti sulla questione dei ferrovieri.

La duchessa di Genova madre, malata. TORINO 27 (N). La duchessa di Genova madre, è ammalata d'influenza. Il bollettino di stasera constata la diminuzione delle febbre: lo stato generale è migliorato. La principessa Elena d'Aosta assiste l'inferma.

Fra sovrani e principi. LUSSINPICCOLO, 27 (B). L' arciduca Carlo Stefano è arrivato qui alle 4 pom. a bordo del suo yacht *Waturus*.

ROMA 27 (N). Il principe ereditario germanico farà nella primavera un viaggio d'istruzione in Italia accompagnato dal dott. Clement, professore di storia dell'arte all'Università di Bonna.

VENEZIA 27 (N). L'arciduca Francesco Ferdinando, che da due giorni alloggiava all'Hôtel Britannia con la moglie, provenienti dalla loro villa del Cattaio, partirono ad ore 14.35 per Bologna. Domani si recheranno a Napoli. Viaggiano in strettissimo incognito sotto il nome di conti di Anstetten.

Alle feste alla Corte di Madrid. BERLINO 27 (N). Un corrispondente di giornali asserisce di sapere che il principe Alberto si recherà a Madrid per assistere come rappresentante dell'imperatore Guglielmo II alle feste che si daranno in maggio quando re Alfonso verrà dichiarato maggiorenne.

Per il giubileo del papa. LONDRA 27 (N). Lord Denbigh, che si reca a Roma per felicitare il papa in occasione del giubileo, sarà latore d'una lettera autografa del re Edoardo.

L'AJA 27 (N). La regina ha incaricato il generale Du Monceau, capo della sua Casa militare, di rappresentare come inviato straordinario la Corte olandese al giubileo del papa. Il corpo diplomatico assisterà domenica ad un solenne tedeum nella chiesa di S. Giacomo, in occasione del giubileo del papa.

Camera spagnuola. MADRID 27 (B). Camera. È incominciata la discussione del progetto di legge relativo alla Banca di Spagna. Si sono inscritti numerosi oratori.

La questione dei ferrovieri. — ROMA 27 (N). Oggi in Consiglio plenario, l'Amministrazione della Rete Mediterranea ha preso atto del rifiuto del Governo di abbandonare la causa in Appello, decise di sospendere per adesso la pubblicazione degli organici in attesa di ulteriori decisioni del Governo o in aspettativa della sentenza del Magistrato. Domani però la Mediterranea farà una nuova comunicazione ai ferrovieri per dar loro affidamenti.

La „Patria" dice che correva oggi voce nei circoli parlamentari, che per il caso in cui un accordo non fosse raggiunto fra il Governo e le Società ferroviarie a proposito degli organici, il ministero avrebbe già esaminato l'articolo 43 del capitolato annesso alle Convenzioni ferroviarie, il quale dà facoltà al Governo di provocare la decadenza del contratto.

Si dice che i ferrovieri verseranno il soprassoldo militare alle loro casse di resistenza, che hanno già un milione.

Lo stato di Tolstoi. YALTA 27 (B). Il bollettino più recente sullo stato di Tolstoi dice che il polso e la temperatura sono soddisfacenti. La soluzione del processo infiammatorio progredisce, la debolezza generale è perciò molto grande.

Per i superstiti di due vittime del dovere. ROMA 27 (N). Il re dispose che alle famiglie dei due carabinieri uccisi giorni sono presso Torino, in un conflitto con malviventi, si conceda un sussidio di 400 lire.

FINANZA E COMMERCIO.

La questione degli zuccheri.

BRUXELLES 27 (Havas-Reuter). Nella seduta di stamane la conferenza per la abolizione dei premî sugli zuccheri si occupò di nuovo della questione delle addizionali alle imposte gravanti l'importazione dello zucchero nei principali paesi produttori. I rappresentanti degli Stati più direttamente interessati e nei quali quelle tasse sono molto gravi, fecero dichiarazioni soddisfacenti, in seguito alle quali seguì un nuovo scambio d'idee circa l'epoca in cui la convenzione da stipularsi dovrebbe entrare in vigore. I delegati si accordarono per presentare ai loro governi proposte definitive, e decisero di continuare nel pomeriggio la discussione circa l'epoca dell'entrata in vigore della convenzione. Dovendosi, però, attendere ancora le istruzioni da parte dei Governi, la conferenza si occupò di una serie di altre disposizioni relative all'accordo progettato. La prossima seduta si terrà domani.

Il debito pubblico ottomano.

COSTANTINOPOLI 27 (B). L'amministrazione del debito pubblico ottomano protestò presso la Porta contro qualsiasi unificazione delle tre serie dei lotti turchi, che venisse decisa senza l' intervento dell' amministrazione.

Dividendo.

BERLINO 27 (B). Nell'odierna seduta del consiglio di sorveglianza della Banca germanica si stabilì di ripartire dall'utile netto, ammontante a marchi 20,501.197, un dividendo del 12 p. c.

CRONACA PER TELEGRAFO

Uno sconosciuto che fa sbranar due fanciulli dai cani.

BASILEA, 27 (N). Un forestiere rimasto finora sconosciuto aizzò contro tre ragazzi dai 6 ai 7 anni che si trastullavano, tre grossi cani. I cani sbranarono completamente uno dei ragazzi, facendo orribile scempio della testa e del collo. Un altro ragazzo fu ridotto in uno stato così deplorevole che l' infelice dovette venir trasportato all' ospitale, in condizioni disperate. Il terzo riuscì a fuggire con le vesti a brandelli e con molte morsicature. La polizia ricerca giorno e notte l' autore di questo orribile delitto che ha destato nella popolazione profonda indignazione.

Il cadavere del fanciullo sbranato potè venir trovato soltanto oggi, perchè i cani lo avevano trascinato lontano dal punto, dove era avvenuto l' orrendo fatto.

Soldati falsi monetari.

BUDAPEST, 27 (U-B). Oggi fu arrestato un soldato d'artiglieria mentre tentava di cambiare alcuni pezzi falsi da una corona.

In seguito ad avviso della polizia, il comando militare fece un'inchiesta, dalla quale risultò che nell'officina dell'armaiuolo nella caserma d'artiglieria si facevano in grande quantità corone false che poi venivano messe in circolazione da soldati. Furono fatti parecchi arresti.

Una principessa arrestata per falso.

LONDRA 27 (N). Si telegrafa dalla Città del Capo che colà fu arrestata la principessa Radziwill, la quale, come annunciarono i giornali tempo addietro, era stata accusata d'aver falsificato cambiali al nome di Cecil Rhodes. In grazia dell'intervento del suo avvocato la principessa fu messa a piede libero verso il deposito di 2000 sterline.

Le vittime dei monti.

ZURIGO 27 (N). I touristi Flender e Settlessenn di Düsseldorf, Steiger e König di Berna, intrapresero un'ascensione sul monte Rosa; essi partirono alle 3 del mattino dal rifugio Margherita. Passando su d'un ghiacciaio pieno di crepacci, il Flender ed il König pricipitarono in un crepaccio profondo 35 metri. Il Flender fu estratto cadavere dai suoi compagni. Il König non si potè finora trovarlo.

Da Zermatt è partita una squadra di salvataggio.

Scontro ferroviario.

GENOVA 27 (N). Stamane alle 4.50, sulla linea Novi-Genova, presso la stazione Arquata-Scrivia, il diretto N. 2. proveniente da Roma, che avrebbe dovuto giungere a Milano (trasformandosi a Novi nel treno N. 62) alle 6.52, investì violentemente il treno merci N. 1162 che manovrava. Si ebbero parecchi feriti e contusi di qualche gravità. Si dovette effettuare il trasbordo dei passeggeri causa l'ingombro della linea.

Una frana.

MESSINA 27 (N). In contrada Scoppo è caduta una frana dal monte donde si estraeva la pietra. Si deplorano due morti e un ferito.

Municipio in fiamme.

COSENZA, 27 (N). Ieri, a Cassano all'Jonio, dopo un'imponente dimostrazione, la folla, eccitata, appiccò il fuoco al palazzo municipale che rimase distrutto La pretura fu a stento salvata dai carabinieri.

IL DIETROSCENA
di un preteso fidanzamento del principe Mirko di Montenegro.
Le mire del principe Nicola.

Sono informato, da fonte autorevole - assicura il corrispondente balcanico dello „Standard" - che lo scopo principale della missione di Vukovich, ministro montenegrino degli esteri, alla corte serba, fu di domandare la mano di Natalia Constantinovich per il principe Mirko, secondogenito del principe Nicola del Montenegro. Si ricorderà a questo proposito che la voce del progetto di questa unione era corsa per la stampa da quasi due anni in varie riprese e fra ripetute smentite.

Fu smentita poi categoricamente dal padre stesso della pretesa sposa, colonnello Constantinovich, una quindicina di giorni fa. Ora pare che tutte le difficoltà stiano in quanto segue. Il principe Mirko vorrebbe in realtà fidanzarsi, sotto gli auspici di re Alessandro e per interessi politici, colla Constantinovich che è imparentata in linea collaterale colla famiglia degli Obrenovich.

Il colonnello Constantinovich invece che fu offeso da re Alessandro il quale ne avrebbe anche ordinata l'espulsione dalla Serbia, insiste nel suo diritto che la richiesta della mano della figlia venga fatta direttamente a lui e non coll'intervento di re Alessandro.

Il lato piccante della faccenda sta nella circostanza che il defunto re Milan, dopo i suoi vani tentativi per ottenere la mano di una principessa delle case regnanti d'Europa per il figlio, lo consigliò a sposare la figlia del colonnello Constantinovich, non imaginando neppure lontanamente, che re Alessandro avesse già fatto la sua scelta per conto proprio.

Dopo il matrimonio di re Alessandro, la costituzione, come è noto, fu cambiata allo scopo di assicurare la successione al trono agli Obrenovich, anche nel caso che il re e Draga Maschine non avessero avuto figli maschi, e fu stabilito che durante l'età minore del primogenito la reggenza sarebbe spettata alla regina, con che le linee collaterali dei Baitch e dei Constantinovich venivano senz'altro ed espressamente escluse dalla successione. Ciò fu considerato come una gratuita offesa dalle due famiglie stesse.

Il colonnello Constantinovich, capo della linea collaterale più prossima alla famiglia reale serba, è nato nel 1848 ed è figlio di un nobile ungherese e della sorella del principe Michele Obrenovich. Milan lo riconobbe come membro della casa regnante.

Se il principe Mirko abbia qualche cosa a vedere nelle speculazioni politiche che hanno diretto la missione del ministro montenegrino - continua il corrispondente dello „Standard" - non si può stabilire con certezza, ma è certo che suo padre tiene d'occhio il futuro nella domanda che fa a re Alessandro della mano di Natalia Constantinovich per il figlio. - Perchè se re Alessandro accogliesse la domanda, verrebbe a garantire implicitamente il riconoscimento della futura principessa Mirko come appartenente alla famiglia reale serba, dando con ciò al principe consorte un diritto alla successione al trono serbo assai più forte di quelli vantati dai Karageorgevich. Così Mirko potrebbe aspettare gli eventi senza recitare il pesantissimo „rôle" di pretendente.

So da buona fonte - assicura infine il citato corrispondente - che la Russia caldeggia le idee del principe Nicola, al quale, in occasione del suo recente viaggio a Pietroburgo, fu raccomandato vivamente di curare i buoni rapporti colla Turchia.

TRIBUNALI.
(Giud. distr. penale di Trieste).

Echi del carnevale

Benchè il carnovale sia ridotto ormai al lumicino, pure riesce a far parlare qualche volta di sè, anche quando già da parecchi giorni ha ceduto il posto alla magra quaresima. Un'eco lontana dei pazzi rumori carnevaleschi, riuscì infatti a penetrare ieri nelle severe aule tribunalizie e precisamente nel consesso del segretario sig. Zaccaria, mediante una denuncia per lesion d'onore presentata da Giovanni F., secondo portiere dell'„Hôtel Delorme", contro Giovanni S., secondo portiere dell'„Hôtel Centrale".

Nella notte dal 1. al 2 corr., molte maschere andavano in giro, essendovi al Politeama Rossetti il grande veglione della Lega.

All'„Hôtel Centrale" molte coppie s'erano presentate domandando alloggio, ma il S., fedele alla consegna ricevuta dal proprietario sig. Haberleitner, le aveva tutte respinte. Verso le due e mezzo, era capitata, fra le altre, una mascherina accompagnata da un uomo, nel quale il portiere credette di riconoscere, e dalla statura e dalla fisonomia e dalla voce, il secondo portiere dell'Hôtel Delorme" Giovanni F.

Quando la mattina il S. fu rilevato dal suo posto, raccontò al primo portiere, fra gli altri piccoli avvenimenti della notte, anche quello della venuta del F. Il portiere lo riferì al sig. Haberleitner, il quale rimase penosamente impressionato, poichè gli dispiaceva che il suo albergo fosse considerato come un rifugio di coppie tubanti, proprio da un addetto ad altro albergo. Decise perciò di fare delle rimostranze al proprietario dell'„Hôtel Delorme", signor Caramelli, e, incontratolo nel pomeriggio dello stesso giorno, gli raccontò l'accaduto. Al sig. Caramelli, sulle prime, la cosa non parve possibile, tanto più che il F. si era ammogliato appena nel dicembre scorso; ma poi disse che, ad ogni modo, avrebbe interrogato e, al caso, redarguito il suo dipendente.

Fu per questo che il giorno dopo il F. si recò a giustificarsi presso il sig. Haberleitner, sostenendo che la sera del primo febbraio, era stato per qualche ora in compagnia di amici ed era rincasato verso le dieci e tre quarti.

Di fronte a questa asserzione il signor Haberleitner osservò che le giustificazioni dovevano essere presentate al sig. Caramelli e non a lui, e che il portiere doveva essere convinto di falso. Il S., interpellato più tardi dal F. alla presenza del Caramelli, mantenne fermo quanto aveva riferito, ed anzi aggiunse: Come, no la vol che mi la conosso, co semo stai a servir par tre ani insieme? Fu allora che il F. stabilì di querelare il S. per lesione d'onore.

Iermattina, come dicemmo, il dibattimento fu tenuto innanzi al giudice sig. Zaccaria. Il S. mantenne ferme le sue asserzioni. Il F. invece sostenne di non essere mai stato a chiedere alloggio all'„Hôtel centrale", e offerse in prova di ciò la testimonianza della moglie, la quale avrebbe deposto ch'egli, quella sera, rincasò alle dieci e tre quarti.

Il giudice però non ammise la prova offerta, ma dopo aver sentito le deposizioni del sig. Haberleitner e di un compagno di servizio del querelante, ritenendo che se anche il fatto fosse stato vero, pure il S. non avrebbe dovuto propalarlo, perchè riferivasi alla vita privata del F. e la rivelazione di esso poteva intaccarne l'onorabilità, condannò il querelato a 30 corone di multa.

L'accusato era difeso dall'avv. Gasser; il querelante era assistito dal dott. Ara.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Le elezioni della Camera di commercio. - Gli elettori secondo il nuovo regolamento. Abbiamo annunziato giorni or sono l'avvenuta costituzione della commissione elettorale per le nuove elezioni della Camera di commercio.

Apprendiamo ora che la commissione ha lavorato nei giorni scorsi per la compilazione delle liste elettorali e che queste sono quasi pronte. Saranno assoggettate ad un'ultima revisione in una seduta che si terrà probabilmente sabato, dopo di che verranno esposte per la presentazione dei reclami. Le elezioni avverranno per la fine di marzo.

Per corrispondere alle molte richieste che ci vengono rivolte, e per agevolare a tutti la conoscenza delle condizioni che dànno diritto al voto, secondo il regolamento riformato, ne riassumiamo ancora una volta le disposizioni più importanti riguardo al diritto elettorale attivo e passivo.

La Camera di commercio conserverà il numero dei membri avuto sinora: 48. Invece che da quattro categorie di elettori, questi 48 membri saranno eletti da tre sezioni.

La sezione commerciale,

che sarebbe la prima, si suddivide a sua volta in tre categorie. La prima di queste categorie comprende i rappresentanti delle così dette Ditte di borsa e di quelle Ditte commerciali che esercitano il commercio all'ingrosso e hanno da pagare un'imposta industriale di almeno cor. 600 annue: - alla seconda categoria apparterranno gli altri membri del ceto commerciale che pagano un'imposta industriale minima di cor. 200, più i sensali di borsa soggetti al pagamento dell'imposta industriale e finora non ammessi al voto; - la terza categoria si comporrà degli elettori che hanno da pagare una imposta minore di cor. 200 annue e superiore a cor. 50.

Mentre sinora le sole ditte di borsa eleggevano 24 membri, ora la prima categoria commerciale in cui votano accanto alle ditte di borsa anche gli altri maggiori commercianti all'ingrosso, eleggerà 20 membri: la seconda categoria 10 e la terza 4.

La sezione industriale

comprende: gli esercenti un'industria od un'arte industriale, i costruttori edili e navali approvati, gli architetti ed ingegneri approvati e gli altri imprenditori di costruzioni.

Anche questa sezione si suddivide in tre categorie: la prima per gli elettori che pagano un'imposta di annue cor. 600 o superiore. la seconda per gli elettori che pagano almeno cor. 200 di imposta industriale, la terza per quegli elettori che pagano almeno cor. 50. La prima di queste categorie elegge 4, le altre due ognuna 2 membri.

La sezione marittima

comprende i rappresentanti d'imprese di navigazione a vapore od a vela e gli armatori che hanno la proprietà d'un intero naviglio austriaco a lungo corso od al grande cabotaggio o di almeno 150 tonnellate brutte in più navigli austriaci a lungo corso o al grande cabotaggio. Questa sezione, che consta di una sola categoria, elegge 6 membri.

Chi è elettore?

Sono elettori quei membri del ceto mercantile ed industriale che, essendo nel pieno godimento dei diritti civili, esercitano nel distretto della Camera, cioè nella città e nel territorio di Trieste, un commercio o un'industria da sè indipendentemente o come soci aperti, nonchè i preposti o direttori di imprese commerciali od industriali per azioni con diritto di firma, se dalle enunciate imprese viene pagata un'imposta non inferiore al minimo anteriormente stabilito per ogni singola categoria, più per le Ditte di Borsa il canone annuo di cor. 100; i sensali di borsa che pagano l'imposta industriale, e per la sezione marittima quelli che possedendo le qualifiche paghino un canone annuo di cor. 60.

Qualora donne o persone sotto tutela o curatela si trovassero in possesso di un'azienda, il diritto elettorale viene esercitato in nome loro dal gerente della azienda.

Ogni elettore vota soltanto nella categoria a cui appartiene, ed ha diritto ad un solo voto. Qualora l'elettore che appartiene a più d'una categoria, non dichiari entro 8 giorni dalla pubblicazione delle liste elettorali, in quale categoria voglia votare, la commissione elettorale lo assegnerà a quella categoria alla quale appartiene secondo l'imposta maggiore da lui pagata.

Gli eleggibili.

Rimangono in vigore le norme ora vigenti per la eleggibilità. Sono eleggibili a membri effettivi della Camera tutti coloro che hanno compiuto l'età di 30 anni, e che per lo meno da tre anni posseggano i requisiti per il diritto elettorale attivo, purchè abbiano regolare domicilio entro il distretto della Camera. Possono essere eletti anche non austriaci, quando posseggano gli altri requisiti per il diritto elettorale passivo; ma il numero dei non austriaci non potrà eccedere la terza parte di tutti i membri effettivi della Camera.

Sono escluse dall'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo quelle persone che, secondo le leggi vigenti, sono escluse dall'esercizio elettorale attivo e passivo nel Comune, fatta astrazione dalla cittadinanza, per la quale vale il disposto anteriormente citato. Sono inoltre escluse dall'eleggibilità persone che sono cadute in concorso fino a tanto che non abbiano ottenuto la riabilitazione.

I reclami
e gli atti per l'elezione.

La commissione elettorale, che ha sede negli uffici della Camera, compilate le liste degli elettori sulla base dei registri ufficiali, esporrà - come abbiamo detto - queste liste pubblicamente, stabilendo un termine di 14 giorni per la presentazione degli eventuali reclami. Su questi reclami decide la commissione elettorale, che fa conoscere la sua decisione alle parti reclamanti.

Finito il procedimento dei reclami vengono compilate le liste rettificate degli elettori, e la commissione spedisce quindi agli elettori le carte di legittimazione, le liste e le schede elettorali, invitandoli alla elezione.

Diremo a suo tempo sul modo della elezione.

La Dieta di Trieste. Apprendiamo che la Dieta di Trieste, ch'era stata aggiornata a tempo indeterminato, verrebbe convocata ad una breve sessione, per il 20 marzo. La Dieta dovrebbe fra altro discutere un progetto di legge edilizia.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Dalla sig.a Angela Marining di Ska, per abbuono dei giornali „Il Piccolo" e „Il Piccolo della Sera" non pubblicati causa lo sciopero, cor. 0.30.

— Alla Direzione centrale (Sezione adriatica) pervennero: cor. 5 da L. Esseppi da Trieste, e cor. 179.16 dal Comitato organizzatore della festa da ballo datasi ad Umago addì 8 corr. quale netto ricavo della medesima.

Alla Minerva. La nostra società di Minerva riprende il corso delle sue interessanti conferenze, interrotto dapprima dalle feste carnovalesche, poi dalle tristi vicende di due settimane fa. E le riprende nel modo più brillante. Domani sera, sabato, il chiaro professore Giovanni Del Puppo di Udine, ben noto a' soci del nostro Ateneo, terrà una conferenza sul tema *In faccia al vero*. Il Del Puppo, che è letterato e critico d'arte pregiato, e scrittore brillante, fu ammirato qualche anno fa, per una sua arguta conferenza sul *Pupazzetto*.

Non v'ha d'ubbio che l'anunzio della sua nuova lettura, farà accorrere numerosissimo uditorio nella sala della nostra „Minerva."

I melologhi alla Filarmonica. Avremo prossimamente alla Filarmonica una produzione dei melologhi del Tumiati e del Veneziani, che ebbero di recente un vivo successo di artistico interessamento in varie città del vicino Regno. La sera del 5 marzo si darà il melologo *Parisina* per i soci della Filarmonica; e la sera del 7 si darà una produzione pubblica dei melologhi *L'Abbadia di Pomposa* ed *Emigranti*.

Università del popolo. Iersera l'ing. prof. Francesco Cuizza riprese il ciclo delle sue lezioni sulla storia e lo sviluppo della macchina a vapore. L'uditorio, numerosissimo, accolse alla fine la bella lezione con applausi fragorosi.

Stasera, seconda lezione del prof. Grandi sulla Geografia d'Italia.

Camera dei medici. La Camera dei medici terrà seduta questa sera alle 8, col seguente ordine di trattazione:

1. Comunicazioni della Presidenza. — 2. Proposta della Camera gerente in merito al progetto di riforma della legge sulle assicurazioni di ammalati, infortuni ecc. — 3. Proposte della Soprastanza in riguardo ad una modificazione del regolamento del Tribunale d'onore. — 4. Proposte della Soprastanza in merito ai deliberati presi nell'ultima adunanza generale dei medici affiliati a questa.

La pesca e le casse dello Stato. Nella relazione della commissione al bilancio dello Stato pro 1902, già altrove accennata, un intero capitolo è dedicato alla pesca marittima. Le argomentazioni anche recentemente svolte in proposito su queste colonne dal nostro egregio collaboratore prof. L. Morenos trovano in questa relazione, certo non sospetta, la conferma di fatti e di cifre.

L'importanza della pesca

per le nostre popolazioni costiere non è piccola. Più di 11.000 barche o navigli di pesca la esercitano, tenendo occupate 26.000 persone dietro alle quali stanno quasi altrettante famiglie.

Tuttavia il reddito della pesca è meschino, sebbene sia cresciuto alquanto negli ultimi anni. Nel quinquennio 1877-1881 il reddito annuo della pesca sulla costa orientale dell'Adriatico era di fior. 1.600.000. Nel 1890 si calcolò il reddito della pesca in fior. 2.056.318, mentre calcoli statistici più recenti fanno ascendere a fior. 2.731.000 la partecipazione dei pescatori del nostro litorale e della Dalmazia al reddito complessivo della pesca nell'Adriatico.

Con tutto questo aumento degli ultimi anni il reddito dell'industria peschereccia nel nostro paese è insignificante se lo si confronta con quello di altri Stati.

La colpa

- ce lo dice il relatore della commissione viennese - ne va attribuita alla difettosa organizzazione di questo ramo dell'industria e all'insufficente cura dedicata alla pesca dai fattori competenti.

La pesca viene esercitata per la massima parte da gente povera, che non ha i mezzi necessari per l'acquisto e la manutenzione delle barche, delle reti e degli altri utensili e tanto meno può pensare ad un esercizio più razionale e moderno di piscicultura, di ostricultura e di cultura dei crostacei. Manca conseguentemente ogni spirito di sociazione e di intraprendenza, sicchè dalla pesca marittima non si ritrae quel vantaggio che le condizioni climatiche ed economiche del Litorale prometterebbero.

Il relatore non può far a meno di constatatare i

Miseri importi

assegnati dallo Stato allo scopo di promuovere la pesca. Nel bilancio pro 1902 sono inscritte all'uopo cor. 24.000: dal 1889 impoi, quindi per 14 anni, lo Stato erogò per la pesca l'importo di corone 188.000; - somma a dirittura irrisoria per riparare all'abbadono della pesca, - somma che apparisce più irrisoria ancora se messa a confronto con gli importi destinati allo stesso scopo da altri paesi.

La Germania dedica annualmente alla pesca dai 2 ai 3 milioni di marchi: la piccola Danimarca, dove la pesca dà un reddito molto minore che fra noi, conferisce da tre anni ai Comuni la somma annua di 100.000 cor. perchè sieno distribuite fra pescatori e società di pesca per l'acquisto di barche e di utensili.

La pesca è stata sempre trattata peggio di ogni altra industria dello Stato. Per il „promovimento delle industrie" è stabilita da alcuni anni nei bilanci del ministero del commercio una somma relativamente molto alta che ammonta pro 1902 a corone 641.960, con cui si sostengono le spese per viaggi d'istruzione, per corsi di istruzione, per insegnamento ambulante, per esposizioni, per acquisto di utensili e in generale per iscopo delle industrie più bisognevoli di aiuto. Di questi importi la pesca non s'avvantaggiò per nessun conto, sebbene sia una industria e delle più bisognevoli di soccorso.

Conclusioni.

Dopo aver deplorato che i mezzi pecuniari insufficienti impediscano e al Governo marittimo e alla Società di pesca di trar profitto dei progressi che l'industria peschereccia fa altrove, e di socco[rrere la] popolazione costiera che pur è [di] buona volontà, la relazione concl[ude col] proporre la seguente risoluzione: […]

Il Governo viene invitato a pr[…] preventivo per il prossimo anno […] porto maggiore per gli scopi della […] marittima e a soccorrere quelle […] che si occupano della conservazione […] pesce e di altre industrie pesche[recce].

Notizie dei feriti. Un ag[gravamento] gioramento, tanto da far quasi te[mere una] catastrofe, è subentrato nelle [condizioni] generali dell'impiegato postale sig. […] La sua famiglia ne ebbe ieri l'an[nunzio e] si recò a visitare il povero ferito.

Nel ragazzetto Ermanno Vid[…] tinua lo stato grave, con brevi al[…] di leggeri miglioramenti.

Santo Licen, dopo la grave […] subita, accenna di nuovo a m[…] Così pure gli altri feriti.

★

La salma dell'operaio Antonio […] che, come abbiamo annunziato […] trasportata l'altra notte al ci[…] Sant'Anna, giace ora in quella […] mortuaria, ove, salvo ordini in […] due medici giudiziari, alla presenza […] funzionario del Tribunale, ne […] la necroscopia.

Laurea. Il signor Mario S[…] glio del chiarissimo prof. dott. […] Stenta, viene promosso quest'oggi […] versità di Vienna a dottore di […] „sub auspiciis Imperatoris".

Posto di medico in concorso. Al 15 marzo scadrà il concorso […] posto di medico-chirurgo assistente […] l'Ospedale maggiore ed […] menti del Comune.

A questo posto, il cui titolare […] qualifica di impiegato e viene […] per un triennio, è congiunto l'an[…] annue cor. 1600 e l'uso di un […] con obbligo di pernottare nello […] mento.

Coloro che intendessero di […] produrranno le loro istanze al […] accompagnate dal diploma di […] laurea in universa medicina, in […] versità austriaca; dall'atto di […] un certificato di pertinenza ad […] dell'Impero; da un certificato […] robusta costituzione fisica; da […] cato d'illibata condotta.

I concorrenti potranno inoltre […] vare con documenti ogni altro […] meglio valesse a raccomandarli.

Nuovo perito giurato. […] Gualtiero Braida fu nominato p[erito giu]diziale in tintoria e rami affini.

La Società „Alpina Giulie" indice per domenica 12 marzo, tempo permettendo, […] sione. Particolari sulla gita […] avere nella sede sociale.

Elargizioni varie. Ci p[…] Per onorare la memoria del […] Girolamo Scantimburgo, dai nipoti […] Manlio, Sergio, Gino e Bruno, […] per un letto al Presepio, che […] me dell'estinto.

Dai figli della defunta Sa[…] primo anniversario della sua […] 200, per un letto al Presepio, […] il nome dell'estinta.

Convegni sociali. Il […] ste darà domani, sabato, alle […] serata di danza, nella propria […] ciale.

La leva militare. Il […] avverte che la leva militare pr[…] coscritti nati negli anni 1881, […] 1879 tanto pertinenti al nostro […] quanto forestieri, avrà luogo […] 14, 15, 17, 18, 20, 21, 22, e […] a. c. dalle 8 ant. in poi nell'ed[ificio della] Caserma di Marina al Lazzaretto […] e precisamente nel seguente ord[ine]:

Coscritti forestieri: (circa 18[…]) il 14 marzo;

Classe I (nati 1881): dal N. 1 al N. 237 il 15; dal N. 238 al […] il 17; dal N. 475 al N. 710 il […]

Classe II (nati 1880): dal N. […] sorte al N. 374 il 20 marzo; dal […] al N. 738 il 21;

Classe III (nati 1879): dal N. […] sorte al N. 315 il 22; dal N. […] N. 655 il 24.

Nelle giornate suddette saranno […] nite anche le istanze per il vo[…] d'un anno, presenti od assenti […] aspiranti, e saranno del pari […] domande per l'esenzione dal […] golare di presenza. I coscritti d[…] parire puntualmente secondo la […] di età ed il numero di sorte al[…] zioni di leva, a scanso della mu[lta…] a 400 corone, commutabile, in c[aso d'in]solvenza, nel corrispondente arr[esto…] visto dal § 44 capoverso I d[…] sull'armamento.

I coscritti approvati per il ser[vizio…] macchine e caldaie, gli addetti […] forestale o che a questo si dedic[ano…] loro che furono impiegati in sc[…] cavalli da corsa o da caccia, in[…] rittimi di protessione, dovranno […] di loro arruolamento, comprova[…] qualifica, esibendo alla leva st[…] tivi attestati o matricole.

Ai coscritti avvinazzati o non […] mati con l'ordine di comparsa, […] tato l'accesso nel locale di leva.

Quei coscritti ai quali entro il […] non fosse stato recapitato l'ordine […] parsa, hanno l'obbligo di presentarsi […] sezione militare di questo Magistrato […] vico (via della Muda vecchia N. 2).

I matrimoni, le nascite e la mortalità. Nel periodo dal […] febbraio, i nati nel nostro Comune […] 157 (83 maschi e 74 femmine); […] 83 (39 maschi e 44 femmine); […] moni celebrati 5.

Nella corrispondente settimana […] i nati furono 141, i morti 108.

Di questi 83 morti, 24 erano […] ad un anno; 16 avevano da 1 a […] 2 da 5 a 10; 1 da 10 a 15; 24 […]

FORTUNATO DU BOISGOBEY 65

PORTA CHIUSA

Proprietà riservata. Riproduzione vietata.

Non priverò i miei parenti ovvero i poveri della mia eredità. La lascierò allo Stato, se ella vi rinunzia. Lo Stato è un essere impersonale, e, per disinteressata che ella sia, non si spoglierà a profitto dello Stato, vale a dire a profitto del governo attuale che non amiamo nè io, nè lei. Ella sarà dunque costretta di ereditare da me.

„E il suo ragionamento era giusto, concluse il buon uomo, poichè in queste condizioni un rifiuto da parte vostra, signorina, sarebbe quasi una ingiuria alla memoria del generale. Tutti vi biasimerebbero, e, di più, andreste contro lo scopo che vi proponete e che, senza dubbio, è di assicurare una comoda esistenza a vostra sorella.

Quando sarete in possesso del patrimonio, nessuno v'impedirà di lasciarne una parte alla signora di Bourgal, sia con una donazione tra vivi, sia rimettendoglielа alla mano, il che sarebbe più semplice e più sicuro. Anche se la divideste a metà con lei, nessuno vi troverebbe a ridire. La signora di Bourgal, che, senza di voi passerebbe, dall'opulenza alla mediocrità, sarebbe ricca quanto voi. Ma, per questo, bisogna che accettiate il testamento; poichè, se vi rinunziaste, restereste povere tutt'e due. Questa splendida fortuna, sarebbe inghiottita, senza vantaggio per nessuno, dalle casse del tesoro pubblico, dove otturerebbe appena il più piccolo dei buchi prodotti nel bilancio dalla spedizione del Tonkino. Sarebbe un vero peccato.

Il signor Plaintel non era opportunista, e lo faceva ben vedere; ma quest'ultimo argomento avrebbe commosso poco Vivina, se ella non avesse già compreso che quel notaio aveva cento volte ragione di consigliarla a non essere generosa inutilmente.

— Siete convinta, signorina? le domandò Plaintel.

— Consulterò il signor Avaugour, rispose evasivamente Vivina. Egli non mi aveva parlato di questo codicillo.

— Perchè non glielo avevo detto niente. A che pro? Non mi era venuto in mente che voi avreste potuto rifiutare. Ma consultatelo, signorina, so già quello che vi risponderà, poichè conosco la sua rettitudine e non credo che un uomo di buon senso possa essere, su questo punto, di parere diverso dal mio.

„E' quello che mi dicea ieri il signor Alano di Trigavou.

— Come! - esclamò Vivina, - voi gli avete parlato di questo testamento? A che proposito,ve ne prego? E a che titolo il signor di Trigavou s'impiccia dei miei affari?

— Non mi accusate d'indiscrezione - disse sorridendo il vecchio notaio. - Tutta la città sa adesso che il signor di Bourgal ha testato in vostro favore. Io avevo taciuto, ma quei signori del tribunale non hanno imitato il mio esempio. A Dinan nessuno ignora che voi siete legataria universale. E' naturale che i miei clienti mi parlino, quando li vedo, d'un avvenimento che è la notizia del paese.

E non accusate nemmeno quel povero Alano di occuparsi di ciò che non lo riguarda. Sono suo notaio, dopo essere stato notaio del padre, e sono incaricato dei suoi interessi in Bretagna. Egli cerca un acquirente per la sua fattoria della Hui naudaie. Spero averlo trovato. Alano venne a vedermi per chiedermi a che punto fossero le nostre trattative.

— Vuole dunque lasciare il paese?

— Sì, a causa delle noie che gli ha suscitato questo disgraziato processo. Il suo affittaiolo vi figurerà come testimonio, e pare abbia rappresentato in questa faccenda una parte equivoca. Alano vuole sbarazzarsi di quest'uomo, vendendo la sua terra. E' dunque venuto a parlarmi di questa vendita, e discorrendo, la storia del generale è capitata per caso nella nostra conversazione. Egli compiange la signora di Bourgal, ma è lieto di sapere che il patrimonio di vostro cognato viene a voi. Aggiungo che ha una così buona opinione di voi, che ha quasi indovinato che avreste rifiutato. Io gli ho mostrato perchè il vostro rifiuto sarebbe irragionevole, ed egli pensa come me che non vorrete fare la follia di rinunziare a una eredità di quattro milioni, per il piacere di arricchire il Governo della repubblica.

— E così, egli crede adesso che mia sorella è quasi povera??

— E' la verità, poichè, ve lo ripeto, se voi rinunciaste al testamento, la signora di Bourgal non avrà un soldo della successione del marito.

Vivina, questa volta, non rispose. Ella sentiva tutto il valore dell'argomento di questo giudizioso notaio, e non era lontana dal seguire il consiglio che le dava; ma comprendeva benissimo perchè il signor di Trigavou le faceva una corte così viva e incalzante.

Ella si era già domandata perchè egli si dichiarava tutt'a un tratto, dopo avere tardato tanto a spiegarle i suoi pretesi sentimenti. Ella non aveva creduto che a metà, non aveva sospettato tutta la verità. Adesso le sue ultime illusioni svanivano. Ella vedeva chiaramente che quel conte grazioso non era che un cinico speculatore. Dopo essere stato l'amante della signora di Bourgal, egli l'avrebbe volentieri sposata se ella fosse stata quattro volte milionaria, come lo sperava; ma, sentendo che il marito l'aveva diseredata a profitto della signorina di Bourbriac, si era affrettato a cambiare le sue batterie.

Poi, da uomo positivo, aveva voluto informarsi a fonte sicura; era andato a consultare Plaintel prima di spingere più oltre l'assedio del cuore di Vivina, ed era completamente informato sulla situazione finanziaria delle due sorelle. Flavia non aveva più che la sua dote e Vivina era ricchissima. La scelta del signore della Hunaudaie era fatta. Che gl'importava che la signora di Bourgal fosse stata sua amante e fosse compromessa? Egli l'abbandonava, e, informato da lei dell'inclinazione che Vivina aveva per lui, sperava di approfittarne per sposare la vera ereditiera.

Si era messo all'opera. L'incontro vicino al muro del parco era stato premeditato, ed aveva saputo parlar così bene, che la signorina di Bourbriac si era compiaciuta ad ascoltarlo. Si lusingava di avere prodotto su di lei una vivissima impressione, e non s'ingannava del tutto. Del resto, aveva più di una corda al suo arco, e i servizi che prometteva di rendere a Pietro Calorguen erano di tal natura da valergli la riconoscenza di Vivina. Poteva dunque contare su di un successo completo, e non aspettava senza dubbio che una nuova occasione per finire una conquista così bene cominciata, un'occasione ch'egli s'incaricava di far nascere.

(Continua)

2 da 20 a 30; 7 da 30 a 40; 9 da 40 a 60; 14 da 60 ad 80; e 6 oltre 80 anni.

[illegible] di queste morti furono determinate [illegible] morbillo; 1 da influenza; 7 da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 3 da tubercolosi d'altri organi; [illegible] da carcinoma ed altri tumori maligni; [illegible] da meningite semplice; 6 da malattie organiche del cuore; 12 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 8 da pneumonie; 2 da enterite; 2 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 1 da morte violenta; 3 da suicidio; 17 da altre malattie.

56 decessi si verificarono nei rioni di città; 13 nei rioni suburbani; 5 nei distretti del Territorio; 2 negli stabilimenti di ricovero; 6 arrivarono da altri Comuni; di uno si ignora la dimora.

Oggetti rinvenuti. Il dott. Eu[illegible]io Gusina, abitante in via Stadion N. [illegible] depositò ieri alla Polizia una catenella apparentemente d'oro, rinvenuta ierlaltro nei pressi di casa sua.

Echi di un fatto di sangue. L'arresto del feritore. Come a suo tempo abbiamo narrato, la sera di domenica grassa, in via Castaldi, avvenne un gravissimo ferimento, la cui vittima trovasi tutt'ora all'ospedale. Ecco in qual modo si svolse il fatto.

Una piccola osteria, esistente nella via nominata, quella sera era affollata di avventori, e nell'angusto locale regnava una sfrenata allegria. Verso le 10 il cameriere ebbe un vivace scambio di parole con una comitiva di braccianti, che sedeva ad un tavolo presso la cucina, e ciò per il motivo che il cameriere non intendeva recar loro altro vino, se prima non avessero pagato quello che avevano già avuto. Questa ingiunzione offese ed esasperò fuor di modo quei bevitori, i quali, dopo aver tentato ogni mezzo per indurre il cameriere a piegarsi al loro volere, incominciarono a gridare come forsennati e a minacciare di mandar tutto il locale a [illegible]fascio. Gli altri avventori, la cui allegria veniva turbata da quel litigio, incominciarono a protestare e qualcuno si [illegible] al cameriere per mettere alla porta i disturbatori. Questi opposero un'accanita resistenza, ma, spinti da tutte le parti, finirono sulla strada. In quel momento, uno di coloro che aiutavano il cameriere a cacciare i prepotenti, emise un grido di dolore e cadde pesantemente al suolo. Mentre gli eccedenti si eclissavano, gli avventori circondarono il caduto, che riconobbero subito per l'operaio Luigi Ragusinovich, di 23 anni, abitante in via della Guardia N. 10. Egli aveva una profonda ferita di punta e taglio al fianco sinistro, inferta probabilmente con un [illegible]golo. Lo trasportarono nella vicina farmacia Manzoni, dove un dottore della Guardia medica, chiamato sul luogo, gli prestò le cure di prima urgenza, facendolo trasportare all'ospedale.

La sera stessa due guardie dell'ispettorato di S. Giacomo arrestarono quale presunto autore del ferimento il bracciante Pietro Leghissa, di 23 anni, che faceva parte della comitiva degli eccedenti. Il giorno dopo fu arrestato un altro della comitiva e cioè l'operaio Carlo Sauli, di [illegible] anni, abitante in via della Scalinata. Entrambi gli arrestati si protestarono innocenti e, a quanto sembra, non avevano torto, perchè, in seguito alla deposizione del Ragusinovich, fu arrestato ieri mattina, quale vero autore del ferimento, il bracciante Giovanni Stancich, di 20 anni, abitante in via della Scalinata N. 8.

Un guardiano investito da un treno. Giovanni Cernigoi, di 51 anni, guardiano ferroviario, addetto ad una casa cantoniera presso la stazione di Grignano, ieri mattina, al sopraggiungere di un treno merci, aveva dimenticato di togliere dal binario un segnale da lui piantato poco prima, e corse a levarlo, ma nello stesso tempo la locomotiva lo investì con forza, mandandolo a ruzzolare fuori del binario. In breve il personale del treno fu presso il caduto che si lagnava di forti dolori alla schiena ed al braccio destro. Fatto salire sul treno, arrivò a Trieste e dalla stazione fu accompagnato all'ospedale, dove gli furono riscontrate forti contusioni e una frattura all'omero destro. Fu accolto nel quarto ripartimento.

Una mano mutilata. Ieri mattina il contadino Francesco Gombach, di [illegible] anni, abitante in una campagna presso [illegible]mia, rimescolando un letamaio, vide apparire un piccolo tubetto di metallo; preso in mano l'osservò ben bene, e [illegible] che era un carica di fucile. Senza pensare alle conseguenze, incominciò a batterla sul tridente di ferro, ma [illegible] troppo una violenta esplosione l'investì alla mano destra, in modo sì grave da [illegible]gliela. Alle sue grida di dolore accorsero i suoi di casa, i quali, fasciatagli alla meglio la mano, l'accompagnarono all'ospedale, dove fu subito visitato dal dott. Turchetto, e questi gli riscontrò la [illegible] asportazione del pollice e dell'indice, con lacerazione dell'arteria, nonchè ferite e lacerazioni alla palma della mano. Praticatagli la legatura dell'arteria, lo fece accogliere nel quarto ripartimento.

Carradori brutali. Ieri nel pomeriggio, un carradore ubriaco sfatto, transitava col suo carro pel Punto franco battendo brutalmente i cavalli. L'ufficiale superiore di finanza sig. Burlini, di[illegible] della Società zoofila, fece por fine alla scena, e da una guardia di p. s. fece accompagnare il carradore col veicolo all'ispettorato, dove all'ispettore Ciadez che [illegible]gò e lo mise in contravvenzione, disse chiamarsi Giovanni Petricich, di 19 anni, al servizio del noleggiatore di carri [illegible] in Santa Maria Maddalena superiore. Più tardi, carradore, cavalli e carro, furono consegnati al figlio del Bombich.

Un altro carradore brutale fu pure [illegible] ieri nel pomeriggio mentre percoteva i cavalli, ed accompagnato all'ispettorato, disse chiamarsi Giusto Butti, di 20 anni, al servizio del noleggiatore di carri Tomadini, in via Torricelli. Fu posto in contravvenzione e poi lasciato andare pei fatti suoi, salvo a rispondere a tempo e luogo.

Fuggito, ma non in tempo. Ieri, verso le 4 pom., le guardie di finanza all'uscita del Punto franco, dal cancello prospiciente la Pescheria, videro avvicinarsi un giovanotto con le gambe e col ventre alquanto rigonfi. Ma appena il tizio si accorse della loro presenza, fece un rapido voltafaccia e scappò. Una delle guardie di finanza ed una di p. s. lo rincorsero, e lo videro entrare in una delle latrine addossate all'hangar N. 3 A. Fattagli aprire la porta, videro sul pavimento una quantità di zucchero del peso approssimativo di sei chilogrammi, che quel tizio faceva cadere dai calzoni e dalla camicia.

Condotto all'ispettorato, disse chiamarsi Guido R., di 27 anni, facchino, abitante in via Media.

Dopo assunto a verbale dall'ufficiale Schabl, fu condotto in via Tigor.

L'audacia dei ladri. Ieri fra le due e le quattro pom., sebbene a quella ora quei paraggi siano frequentatissimi, l'ufficio dell'agenzia gazzette del signor Alessandro Hirschfeld fu visitato dai ladri, i quali penetrarono nel locale servendosi di una chiave adulterina; visitarono accuratamente tutti i cassetti del banco e poscia entrarono nello scrittoio del signor Hirschfeld, che misero totalmente a soqquadro. Intascarono una quantità di francobolli ed un piccolo importo di denaro che trovarono nella scrivania. Il danno complessivo è di circa 50 corone.

Caffè e zucchero amari. Ieri sera all'uscita del Punto franco furono arrestati dalle guardie di finanza Bernardo B., di 46 anni, da Maniago, provincia di Udine, e Mattia V., di 52 anni, da Ronchi entrambi facchini, perchè trovati in possesso, il primo di un chilogramma di caffè, il secondo di chil. 2·200 di zucchero di dubbia provenienza. Il primo, dopo assunto a verbale dall'ispettore Ciadez fu rimesso in libertà, il secondo fu condotto agli arresti di via Tigor.

*** Giovanni F., facchino, abitante in via del Rivo, fu fermato dalle guardie di finanza all'uscita del Punto franco e trovato in possesso di 4.500 grammi di zucchero. Condotto dinanzi all'ufficiale Schabl, fu interrogato e poi condotto agli arresti di via Tigor.

L'avventura di un ubriaco. Iersera verso le 10 un tizio sui quarant'anni, ubriaco sfatto, andava zigzagando per la via di Riborgo, quando fu avvicinato da un uomo decentemente vestito, che gli rivolse alcune domande.

— Cossa che fazzo qua? rispose, interrogando a sua volta, l'ubriaco; le mie gambe se ga messo in siopero e se no le cambia idea, stassera la baba dormi sola...

— Meno scherzi, esclamò con cipiglio severo lo sconosciuto, la me daghi fora el tacuin che la ga robà...

— Sior... anca lei el bevi dalmato me par... la vardi che quel mostro el xe traditor...

— Mi ghe digo che se no la me dà el tacuin che la ga robà, la meno subito in buso. La sa chi che son mi?

— Mi no so gnanca chi che son mi, rispose l'ubriaco. Ma in ogni modo la vadi in malora...

Il facchino quindi fece atto d'andarsene, ma l'altro lo trattenne, e, spintolo verso il muro, gli mise una mano nella saccoccia dei calzoni. Ma in quella, dalla via delle Beccherie, sbucò una pattuglia di guardie, accompagnate dal gendarme, alla vista delle quali il signor „la sa chi che son mi" se la diede a gambe.

Tentato suicidio... al dalmato.

— Presto presto, sior dotor, la cori in piazza Donota lassuso... che xe un giovine che ga bevù acido fenico! gridava ieri sera una donna precipitando come una folgore alla Guardia medica.

Il dottore accorse, e all'indirizzo indicato trovò un giovane, il garzone barbiere Giovanni F., di 17 anni, il quale si contorceva tra spasimi.

— El ga ciolto el velen! gridavano tutti, in coro.

Il dottore era convinto del contrario, ma siccome gli altri non si davano pace perchè ritardava di tentare il salvataggio, assoggettò quindi il giovane al lavacro dello stomaco. Il lavacro diede il risultato che il F., aveva preso una scorpacciata di... vino, e probabilmente di vino dalmato. Ad ogni modo il lavacro lo avrà liberato dalla sbornia.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 8, il calderaio Giuseppe Bastiotto, di 40 anni, abitante in via Erta N. 4, accudiva al proprio lavoro, quando gli cadde sul piede destro un grosso pezzo di ferro che gli cagionò alcune contusioni ed escoriazioni.

Per le cure del caso dovette ricorrere alla Guardia medica.

Cadute. Ieri mattina alle 8, il ragazzino di 9 anni Emanuele Protegdico, abitante in via della Barriera vecchia N. 31, cadde, e battendo il mento contro uno spigolo, ne riportò una ferita di taglio. Fu accompagnato alla Guardia medica, ove dovettero praticargli alcune suture.

Il ragazzo dodicenne Carlo Suput, abitante in androna del Moro N. 7, ieri alle 3 pom., giocando, cadde e ne riportò una distorsione al braccio destro.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Cartoline illustrate. Al Punto franco venne fermato ieri il venditore girovago di cartoline illustrate Raimondo M., di 27 anni, perchè sprovvisto della debita licenza. Le cartoline rimasero sequestrate all'ispettorato di p. s., il venditore fu rimesso in libertà.

Le spine della vita. Ieri sera, alle 8, Orsola Massari, di 36 anni, abitante in via del Solitario n. 2, stava mangiando del pesce, quando una spina di questo le si fermò nell'esofago facendole provare forti punture. Recatasi alla Guardia medica il dottore di turno le praticò il sondaggio, riuscendo così a liberarla dal pungente incomodo.

Gli eroi della „scapola". Ieri mattina vennero fermati al Punto franco due ragazzi che gironzavano da qualche ora in quel recinto senza una meta fissa. Accompagnati dinanzi a quell'ispettore di p. s. dissero chiamarsi Domenico P. di anni 13, e Giuseppe M. d'anni 12, il primo abitante in via della Zonta e il secondo in via S. Giovanni. Chiamate le madri, i due ragazzi furono loro riconsegnati.

Cronaca minima. Iernotte verso le 2, in piazza Grande, venne arrestata per vagabondaggio Gilda Z., di 27 anni, da Trieste.

Guglielmo B., di 35 anni, calzolaio, da Spilimbergo, provincia di Udine, iernotte, in via del Ponte, alquanto alticcio, commetteva eccessi. Le guardie lo condussero agli arresti.

Per contravvenzione alle vigenti prescrizioni fu arrestata iernotte Teresa H., di 32 anni, da Klagenfurt.

Due guardie, passando iersera per la via Riborgo, s'imbatterono in un individuo la cui faccia sembrava non andasse loro a genio gran fatto. E lo interrogarono; ma siccome egli non dava che risposte molto confuse, lo condussero alla Polizia, dove finalmente diede le sue generali. Egli è il tappezziere Ernesto B., di 44 anni, abitante in androna dei Sotterranei.

Assunto a verbale, fu rilasciato salvo a rispondere a tempo e luogo.

In via S. Maurizio fu arrestata iersera Maria P., di 22 anni, da Monfalcone, sfrattata da Trieste. All'atto dell'arresto ella avrebbe insolentito le guardie.

Corrispondenza aperta. — *Violetta.* No. Il *Quo Vadis?* a Trieste fu recitato soltanto dalla compagnia Borisi-Micheluzzi. — *Comico.* Glielo sapranno dire al botteghino del teatro Filodrammatico. — *Croustillac.* I volumi della „Commedia umana" di Balzac sono una cinquantina; i romanzi e studi filosofici contenutivi quasi cento. S'ella acquista „Le père Goriot", uno dei capolavori di Balzac, troverà l'elenco di tutte le opere balzachiane. La prefazione alla „Commedia umana" si trova nel volume della „Maison du Chat-qui-pelote". — *Amelia.* 1) I mazzi detti Mackart (dal nome del pittore) sono quelli formati di giunchi, erbe secche, penne di pavone, ecc. 2) I fiori si conservano freschi, tagliando ogni giorno una piccola parte del gambo con un temperino bene affilato, e cambiando spesso l'acqua. E' anche buon sistema quello di tenerli sotto una campana di vetro o fra due tondi, al riparo dall'aria. 3) Non si possono tenere veglioni di quaresima senza permesso speciale. — *Felicità coniugale.* La chiesa cattolica celebra il matrimonio fra cattolici e cristiani acattolici (però senza la messa e relativa solenne benedizione nuziale (solo nel caso che i coniugandi si obblighino per iscritto ad allevare i figli nella religione cattolica e che la parte cattolica non venga impedita dall'altra di adempiere a tutte le pratiche del culto ecc. Mancando queste premesse, è ammesso il matrimonio, ma soltanto mediante la cosidetta „assistenza passiva" del parroco, che consiste nella semplice assunzione della promessa nuziale. — *Attilio Z.* I) State Medical Institute è il nome dell'istituto; Fort Wayne è la città, Ind. significa Indiana, Stato dell'Unione americana. II) Si rivolga a quella farmacia. — *Redona.* La tintura di penne non è lavoro da farsi in casa. — *Per commessa.* 126 chilogrammi. — *Gorizia.* Troverà la „Fiaba delle tre melarancie" nelle opere di Carlo Gozzi; esiste un'edizione scolastica Barbera. — *Ignorante.* Il „Corso completo di disegno morfografico" del Thenot è edito dal Benporat di Firenze e costa cor. 5. — *Biondina.* A quanto ci consta, non è pubblicata in volume una traduzione italiana del „Segreto dell'avvocato" di Miss Braddon. — *Verde.* Il § 45 del Cod. pen. dice: „E' pure una circostanza aggravante, se l'imputato cerca nel processo d'ingannare il giudice coll'inventare circostanze false". — *Igea.* Esiste una tariffa per i medici; la troverà forse anche nelle farmacie; in ogni modo alla Camera medica. — *Coscritto.* Se non ha ricevuto l'invito alla leva deve ritirarlo al Magistrato civico (sezione militare). — *L. P.* Nei giudizi arbitramentali non si suol rendere pubblica la proporzione dei voti. — *Curioso.* La disdetta orale è valida; sta poi nella reciproca lealtà l'osservarla. — *Forestiero.* Si rivolga all'amministratore della massa concursuale A. Levi che le darà certo le indicazioni da lei desiderate. — *Capitano.* I.o) Il piroscafo „Daphne" viaggia per la Soria-Caramania; il ritorno a Trieste si effettuerà in linea celere da Costantinopoli. II.o) L'avorio dei tasti di un pianoforte si mantiene pulito coll'etere. III.o) Non diamo indirizzi di privati. — *Marco O.* Veda il „Piccolo" di ieri. — *Montona.* Il § 142 del Cod. civ. dispone che, in caso di scioglimento del matrimonio o di separazione legale, se i genitori non convengono quale di essi debba aver cura dell'educazione dei figli, debbano essere lasciati alla madre i maschi sino ai quattro anni compiuti, le femmine sino ai sette.

Notizie meteorologiche. — Ieri Temperatura ore 7 ant. 7°.9, ore 2 pom. 12°.5 C. — Altezza barometrica ore 7 ant. 757.9 — Oggi: Alta marea 0.48 ant., e 1.31 pom. Bassa marea 6.59 ant. 6.18 pom.

Ogni giorno una. In farmacia.

— Datemi qualche cosa, ve ne prego. Scendo ora dal treno, con una maledetta flussione... tutta la notte m'è soffiato in faccia lo spiraglio d'uno sportello!...

— E perchè non avete cambiato posto?

— Già, cambiar posto... si fa presto a dirlo!... Ma con chi lo dovevo cambiare?... Ero solo nello scompartimento!

Teatri e Concerti

Verdi. Così per qualità, come per quantità di pubblico, il teatro presentava anche iersera, alla quinta rappresentazione dell'*Aida*, un brillantissimo aspetto. La serata trascorse fra calorosi applausi all'indirizzo della bravissima signora Boninsegna - che, come di consueto, dovette replicare l'aria del terzo atto - e del tenore Longobardi, il quale, più calmo che alla prima rappresentazione, seppe farsi valere anche meglio, riuscendo, mercè il fraseggio vibrato e l'azione corretta ed efficace, un *Radames* degno d'elogio.

Iersera, per merito dell'esimia signora Boninsegna e dell'ottimo Stracciari - perfettamente ristabilito - ci fu dato finalmente di gustare completo lo splendido duetto dell'atto terzo, pagina fra le migliori dell'opera. L'esecuzione offerta dai due valorosi interpreti fu così vivamente artistica e suggestiva, da trascinare il pubblico ad uno scatto caloroso d'applausi, che obbligò i bravi artisti a ripresentarsi al proscenio.

Ottimi, come sempre, il Nicoletti-Korman e il Franchi, evocati alla ribalta assieme ai compagni in chiusa di ciascun atto. Splendida l'orchestra ed il valoroso suo duce m.o Gialdini anima e vita dello spettacolo.

Questa sera riposo. Domani *Aida* col tenore Signorini ristabilito.

*** Alla Direzione del Teatro Verdi è pervenuto ieri il seguente dispaccio da Besançon:

Il sindaco di Besançon ringrazia calorosamente la Direzione del Teatro Verdi del tributo d'omaggio reso alla memoria del grande poeta Hugo, e le rivolge l'espressione dei suoi migliori sentimenti.

Il sindaco: *Baigue.*

Filodrammatico. *Nanà*, ridotta da romanzo a dramma, perde le sue linee d'arte, e nella sua frammentarietà non conserva che qualche largo tratto del pensiero zoliano. Tuttavia il pubblico ne seguì i quadri con interesse e applaudì alla fine di tutti gli atti la signora Gabrielli, accurata protagonista, il Renzi, la signora Ristori-Morelli, ecc. Lo Zoppetti, che conserva ancora i lampi della sua vecchia e gustosa comicità, ebbe un applauso speciale.

*** Questa sera *Quo vadis?* spettacolo in otto quadri, ridotto per le scene da Serafino Renzi. Questa riduzione, approvata dall'autore, è proprietà esclusiva della compagnia, la quale vi riportò assai lieti successi sulle scene popolari delle principali città del vicino Regno.

Serata di canto. Pochissimo pubblico intervenne iersera, nella sala del Casino Schiller, alla produzione di canto sostenuta dalle signorine Polda Linke e Armanda Clarman.

Due voci bellissime e per timbro e per robustezza, ma educate a quei continui *portamenti*, a quell'alternarsi di smorzature esagerate e di scatti impetuosi di voce, che formano la caratteristica di certa scuola tedesca, la quale riesce assolutamente intollerabile alle nostre orecchie che non possono abituarvisi, a malgrado della migliore nostra volontà. Si aggiunga ancora che tanto la signorina Linke quanto la signorina Clarman, e specialmente la prima, lasciarono parecchio a desiderare per quanto concerne l'intonazione ed il colorito, e si capirà facilmente che il diletto artistico fu ancora più scarso del pubblico.

Non parliamo poi dell'interpretazione del pezzo della *Carmen* e della romanza del Tosti, genere questo che non s'adatta di certo ad un canto fatto tutto di lamenti, che le due signorine resero ancora più sgradevole per la cattiva emissione.

Della Clarman però dobbiamo dire che seppe sostenersi meglio della sua compagna, riuscendo almeno a spiegare grazia e sentimento in Mozart e Grieg. Alla fine di ogni pezzo furono applaudite.

Accompagnò molto bene al piano il m.o Oscar Taverna.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI — Riposo.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia drammatica Renzi-Gabrielli - (ore 8) - «Quo Vadis?» in 8 quadri.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd „Leda" da Venezia con 35 passeggeri, „Almissa" da Metcovich con 6 passeggeri; i piroscafi italiani „Brindisi" da Brindisi, „Ravenna" da Ravenna con 36 passeggeri, „Lilibeo" da Brindisi e Venezia; i piroscafi a.-u. „Tisza" da Marsiglia e scali, „Fiume" da Fiume e scali con 3 passeggeri.

*** Partirono: i piroscafi del Lloyd „Wurmbrand" per Cattaro, „Habsburg" per Brindisi e Alessandria; il piroscafo italiano „Plata" per Genova; i piroscafi a.-u. „Duna" per Spizza, „Vila" per Cattaro, „Biokovo" per Metcovich, e lo scooner „Nicoletto" pel Pireo.

Movimento dei navigli a. u. *Piroscafi*: „Perseveranza" partì il 26 da Rangoon per il Mediterraneo, „Arad" passò Gibilterra il 25 per Venezia, „Bitinia" da Newcastle per Trieste passò Dover il 24, „Emma" partì il 22 da Cette per Fiume, „Borneo" da Cardiff per Rangoon arrivò il 24 a Malta, „Jupiter" da Odessa arrivò il 26 a Breno (Dal-

COMUNICATI.*)

In risposta alle molteplici domande rivoltemi dai clienti della ditta «**Riunite fabbriche d'aceto** in liquidazione, rendo noto che appar decreto del locale Tribunale commerciale e marittimo d.d. 7 settembre 1901, **io sono liquidatore** della medesima e chiunque altro compia atti in nome della ditta suddetta, lo fa abusivamente.

LUIGI SALVADOR

Indirizzo: Premiata fabbrica aceto Luigi Salvador Trieste, via Foscolo 5, telefono 738.

AFFANNO

Sig. **CARLO ARNALDI** Foro Bonaparte, 85 - **Milano.**

Avendo esperimentato il suo **Liquore Antiasmatico** nella persona del farmacista di qui, da qualche anno affetto da **bronchite secca** complicata a ripetuti ed **intensi accessi asmatici** ribelli ad ogni sorta di medicamenti e che spesso richiedevano l'uso prolungato delle inalazioni d'ossigeno, posso con coscienza attestare che il rimedio da lei così egregiamente preparato, **ha prodotto un mirabile effetto**. Tanto è vero che cominciata la cura del suo **Liquore io non ebbi più occasione** di prestargli il mio soccorso medico, mentre prima non passava settimana che non dovessi accorrere al suo letto. Tanto per la verità.

Dott. GUGLIELMO PRESENTI.

Vico Pisano.

Signor **Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau.**

Da molti anni uso con successo il vostro sale stomacale, e vi prego perciò di spedirmene prontamente per rivalsa 12 scatole.

Con tutta stima Luigi Niquet

Berlino, Oran enstrasse 107.

Si trova presso il produttore Giulio Schaumann, farmacista a Stockerau, e nelle principali farmacie dell'interno e dell'estero. Prezzo cor. 1.50 la scatola. Spedizione minima 2 scatole.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH

CHIRURGO-DENTISTA

diplomato dell'École dentaire di Parigi

Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.

Corso N. 41, primo piano.

Dott. Ermanno BODO

MEDICO-DENTISTA

Successore **ENGEL**

Riceve dalle 9 a.-1 p. e 3-6 p.

Piazza delle Legna N. 10

secondo piano.

GIOVANE

che ha assolto la scuola agricola superiore di Vienna, conosce l'italiano, il tedesco e il croato, cerca posto in qualche fabbrica. Offerte al Piccolo sub „Bodencultur".

DANLER & COMP.

SPEDITORI, EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli.

da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

PREZZI FISSI MODICISSIMI.

DUE FALEGNAMI

trovano pronto lavoro per casse.

Indirizzo al Piccolo.

LA FILIALE

dell'I. & R. priv.

STABILIMENTO AUST. DI CREDITO

per Commercio ed Industria in Trieste

assume

VERSAMENTI IN CORONE

VERSO BUONI DI CASSA AL PORTATORE

con preavviso di 4 giorni . . . . a 2½%

» » » 30 » . . . . » 3%

VERSO LETTERE DI VERSAMENTO A NOME

con preavviso di 4 giorni . . . . a 2¼%

» » » 8 » . . . . » 2½%

» » » 30 » . . . . » 3%

in Nap. d'oro verso lettere di versamento:

con preavviso di 30 giorni . . . . a 2%

» » » 3 mesi . . . . » 2¼%

» » » 6 » . . . . » 2½%

BANCOGIRO IN CORONE disponibili a vista, 2½% su qualunque somma.

CORONE E NAPOLEONI D'ORO IN CONTO CORRENTE: Condizioni da pattuirsi di volta in volta, secondo il termine di preavviso.

Rilascia ASSEGNI su Vienna, Budapest, Bruna, Carlsbad, Fiume, Leopoli, Praga, Reichenberg, Troppavia nonchè su Agram, Arad, Bielitz, Gablonz, Graz, Hermannstadt, Innsbruck, Klagenfurt, Lubiana, Linz, Olmütz, Saaz, Salisburgo, franco spese.

Si occupa della COMPERA E VENDITA di divise, monete e valori.

Assume INCASSI di tagliandi, valori estratti, nonchè incassi d'ogni altra specie.

Dà ANTECIPAZIONI sopra WARRANTS e VALORI alle più modiche condizioni.

CREDITI VERSO DOCUMENTI DI CARICAZIONE vengono aperti a Londra, Parigi, Berlino o su altro piazze alle più correnti condizioni.

LETTERE DI CREDITO vengono rilasciate su qualunque piazza.

DEPOSITI. Si accettano in custodia carte di valore, monete d'oro ed'argento e Biglietti di Banca. Le condizioni si possono conoscere rivolgendosi alle Casse dello Stabilimento.

VAGLIA CAMBIARI. Alle Casse dello Stabilimento sono pagabili i vaglia cambiarii della Banca d'Italia in lire italiane oppure in Corone al corso di giornata.

Trieste, 28 Gennaio 1902.

GUSTAVO ZIFFER

Compravendita di beni stabili e mutui ipotecari

(Corso 2, telefono N. 904)

Casa di rendita con vasto giardino, situazione centrale, senza passivi, negozi dettaglio al pianoterra, rendita netta di 5% p. c. detratta l'intera imposta.

Villa nuova poco distante dal centro, 12 stanze, 2 cucine, camerini, bagno, cantina, lavanderia, soffitte, ecc. stufe e focolai a gas, due ingressi, **adatta quindi per due famiglie.**

Villa in prossimità del tramway, giardino di oltre 4000 metri q., casa dominicale, due altre casette, serra, stalla, ecc. **cor. 36000.**

Capitali disponibili a modico censo per mutui verso prima ipoteca sopra stabili di Trieste; sostituzione di ipoteche già esistenti con riduzione d'interesse ed **esenzione di tasse e bolli.**

Indirizzi

di tutte le professioni e di tutti i paesi per compilare offerte commerciali (con garanzia delle spese postali) si possono avere presso **l'Ufficio intern. di indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne,** Vienna, I Bäckerstrasse 3. Telef. inter. 8155. Prosp. franco.

LA FILIALE

della

Banca Union

Trieste

s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.

Per BANCONOTE 3½% con preavviso di 15 giorni

3½% a 6 mesi fisso

3½% „ 1 anno

Per NAPOLEONI 2½% „ 1 mese „

3% „ 6 „

3½% „ 1 anno „

b) In **BANCO GIRO** abbuonando 2½% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a f. 20,000 avista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettivi Istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Esonologiche 4½%; Lettere di Pegno 4½% e Certificati di Rendita 4½% della Banca Ungherese Agraria e di Rendita in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna; Lettere di pegno 4½% dell'I. r. priv. Galizische Actien Hypothek n Bank in Leopoli, della Prima Cassa di Risparmio di Dobreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.

RITORNO DALL'ESERCITO.

«Vi scrivo per mio figlio che soffre di tosse da quando è ritornato dal servizio militare. L'ha presa al reggimento, in conseguenza di un raffreddore trascurato.

Tutte le mattine tossisce per un'ora buona; espettora fiele e catarri che stentano molto a staccarsi. Dopo colazione si calma alquanto. Quando fa freddo, tossisce di più; col caldo sta meglio e la tosse gli cessa. Tranne questa sofferenza, la sua salute è buona, e l'appetito eccellente. Suo padre e sua madre non hanno mai tossito; nella famiglia non c'è nessun tisico. Un'amica nostra è stata guarita dal vostro catrame. Vi prego perciò di mandarmene una bottiglia.» Firmata Maria Desnoix, 125 via del Sèvres, Parigi.

Il farmacista che ricevette questa lettera, il 29 ottobre 1896 spedì subito la bottiglia domandata. Alcune settimane più tardi, la signora Desnoix scriveva di nuovo:

«21 novembre 1896. Signor Guyot, da quando mio figlio prende il catrame da voi speditomi, non espettora e non tossisce quasi più. Ha riacquistato le forze, e, dopo aver preso per breve tempo il vostro eccellente rimedio, si è sentito completamente guarito. I nostri più caldi ringraziamenti. Vi sarò riconoscente tutta la vita, perchè incominciavo a temer molto per la salute di mio figlio, il quale ha bisogno di star bene per guadagnarsi la vita. Vi autorizzo volentieri a pubblicare la mia lettera, e non raccomanderò mai abbastanza il vostro rimedio a tutti gli ammalati di petto e di polmoni.

Firmata: Maria Desnoix.»

L'uso del Catrame Guyot a ogni pasto, nella dose di una cucchiata da caffè per bicchiere d'acqua o della bevanda che si è soliti prendere, basta, infatti a guarire in poco tempo, il raffreddore più ostinato e la più inveterata bronchite. Si arriva talvolta perfino a combattere la tisi già dichiarata, poichè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli nel polmone, uccidendo i microbi patogeni, causa di questa decomposizione. E' una cosa semplice e vera.

Il più lieve raffreddore, se negletto, può degenerare in bronchite. Perciò non si può mai abbastanza raccomandare ai malati di combattere il male fin dalle origini, mediante l'uso del Catrame Guyot, che si trova in tutte le farmacie.

NELLA MACELLERIA

GIOVANNI ADAMICH del fu B.

Barriera vecchia 15

vendonsi

TRIPPE

giornalmente fresche, esclusiva provenienza del Macello di Trieste ai seguenti prezzi:

Trippe bove (doppione) a soldi 32

„ „ (miste) „ 24

Stabilimento di cura Zander

(FONDATO NELL'ANNO 1895)

Trieste, via Stadion 21 Telefono N. 822.

***Cure ortopediche, ginnastica medica, Bagni locali d'aria calda asciutta, fangature, massaggio. Cure idroterapiche** nei casi di **deformità, reumatismo, gotta, sciatica, adiposità, neurastenia, fratture, malattie intestinali** ecc.*

Le cure possono essere eseguite anche a domicilio dell'ammalato.

Ordinazioni dalle 11-12½ e dalle 4-5, via Stadion 21. Prospetti a richiesta.

Dr. Oscar de Fischer

mazia), „Gisella“ da Calcutta per Trieste arrivò il 27 ad Alessandria, „M. Valeria“ da Kobe proseguì il 26 da Porto Said per Fiume e Trieste, „Polluce“ diretto a Bassorah proseguì il 26 da Aden per Bunder-Abbas, „India“ proseguì il 26 da Bombay per Singapore da dove proseguirà per Sciangai, „Trieste“ diretto a Kobe arrivò il 26 a Yokohama. Il piroscafo ellenico „Scaramangà“ partì ieri nel pomeriggio da Corfù per Trieste.

Avvisi ai naviganti. *Tunisia. Porto di Sfax.* Il Comando della nave da guerra francese *Casabianca* riferisce che il canale d'entrata al porto di Sfax è attualmente segnalato da boe luminose, a *luce verde* e dipinte in *rosso* quelle sulla dritta entrando, ed a *luce rossa* e dipinte in *nero* quello sulla sinistra. Il canale è inoltre segnalato da pali infissi nel fondo ai due lati.

Spagna. — Costa Sud. — Cartagena. Il Comando militare di Cartagena avverte che, essendo collocata la tonnara fra l'isolotto Escombrera e la terra ferma, quel passo è assolutamente proibito alle navi di qualunque portata.

26 febbraio.

Da GORIZIA.

Nomina. Il posto d'ingegnere presso la Giunta provinciale, venne conferito all'ingegnere signor Arturo Glessig, il quale lo occuperà dai primi del venturo marzo

Impiegati ferroviari. Il sig. Pietro Mosettig, impiegato ferroviario qui, venne trasferito a Trieste. Il sig. Francesco Planisig da Sagrado a Gorizia. In sostituzione dell'ingegnere Zencovich venne il cav. ingegnere Mayerbach da Mürzuschlag.

Divisione di fondi comunali. Il Bollettino delle leggi ed ordinanze provinciali uscito oggi, pubblica la notificazione della Luogotenenza con cui è reso di comune ragione il deliberato della Giunta provinciale di Gorizia del 30 maggio 1900, concernente la divisione dei fondi comunali di Jeseniza nel comune locale di Circhina.

Carbone fossile nelle Giulie. La galleria della Wohein anche dal lato finanziario sarà a quanto pare rimunerativa, giacchè nel lavoro di perforazione venne scoperto un giacimento di carbon fossile, che viene giudicato di qualità ottima e tale da poter essere paragonato al migliore carbon fossile inglese.

Teatro di Società. Bel teatro anche ier sera al „Carnevale di Torino“, cavallo di battaglia del Brunorini. Risate a iosa ed applausi a tutti gli artisti.

Il Circolo fantasia darà un trattenimento sociale sabato 1 Marzo alle ore 20.30 nel salone della Corona d'Ungheria col seguente programma: 1. *Sommer*, Marcia. — 2. *L. Gattinelli*, „Ero io“, dramma in due atti. — 3. *C. G. Walter*, a) Serenata idillica. *S. Negri*, b) «Occhi neri» Bolero. *Naresti Armei* c) „Amarti“, Valzer (per mandolini) — 4. *A. Petcrin*, «Il deputato Gorgonzola», monologo. — 5. *A. Bellini*, Sinfonia nell'opera „Norma.“ — 6. *G. Gambinossi*, „Filomeno Filomeni“ farsa. — 7. *Gastaldon*, „Musica proibita“. Seguirà musica da ballo.

Contro un seduttore. Giuseppe Spessot, meccanico, da Gradisca, amoreggiava con una bella giovane del suo paese. Siccome tale amore gli era osteggiato, il giovanotto pensò di portarsi via l'innamorata. Detto fatto un bel giorno i colombi presero il volo. La madre della ragazza, accortasi della fuga, inseguì la coppia ed ebbe la fortuna di trovarla a Monfalcone, mentre stava per salire in treno. La madre assalì lo Spessot, dandogli anche un colpo d'ombrello sopra l'occhio sinistro.

Per questo fatto contro la feritrice fu avviata procedura penale. Oggi essa comparve dinanzi al Tribunale di Gorizia per rispondere del crimine di grave lesione corporale.

L'accusata dichiarò che colpì lo Spessot casualmente. Il suo difensore avv. Flego pronunciò una efficace arringa chiedendo l'assoluzione dell'accusata, e la Corte la concesse.

La fuga di due fanciulli Antonio e Giacomo Setter, l'uno di 11, l'altro di 9 anni, nativi di Trieste, ma pertinenti a Gargaro, nel distretto di Canale, fuggirono entrambi da quel villaggio.

Sono due orfanelli, che erano stati allogati presso il podestà di Gargaro, Giuseppe Doliach. Questi essendosi dovuto oggi assentare, i due fanciulli, che forse soffrivano di nostalgia, approfittarono della sua assenza e scomparvero.

Si suppone che si sieno recati a Trieste.

Dita recise. Al falegname Luigi Malovig, di 43 anni, da Mödling, da soli 8 giorni occupato al lavoratorio di falegnami a Salcano, la pialla a vapore recise ieri quattro dita della mano sinistra, tutti meno il pollice. Venne condotto in grave stato all'ospitale dei Misericorditi.

Disgrazia Padre e figlio Blasig, contadini di Cosban, conducevano a casa loro un carro di letame che avevano comperato nel villaggio vicino. Il figlio, a nome Francesco, andava presso al carico, mentre il padre guidava i cavalli. Ad un tratto il carro precipitò sul figlio e gli fracassò gli rigomi. Molto malconcio, venne trasportato a quest'ospitale dei Misericorditi.

Da CAPODISTRIA.

Concerto. Per la sera di sabato 1.o marzo p. v. alle 9 pom. è annunciato un concerto, ad invito, nella sala della Loggia, sostenuto dall'artista di canto Lia Mileri, nome d'arte di una nostra concittadina, che - a quanto dicesi - è in procinto di calcare le scene. Presteranno il loro concorso al trattenimento la concertista di violino signorina Rita Pagani, e la pianista sig. Gisella Giardini.

Ingente furto a Valle-Oltra. Ancora l'ultima notte dello scorso carnevale il signor Giovanni Miloch, noto possidente di S. Bartolomeo, nella campagna di Valle-Oltra, rimase vittima di un grosso furto. Il Miloch fu derubato di un'infinità di preziosi fra anelli, orecchini, fermagli, braccialetti, monili, e cordoni d'oro, nonchè di un bel gruzzolo di denaro, il buono e il meglio della casa. Al leggere la lista interminabile degli oggetti rubati, sembra aver sott'occhio un inventario d'orefice o di un monte di pietà, tanta è la varietà e la copia del tesoretto. I ladri non risparmiarono neppure la croce d'oro del merito, onde il buon sior Nane è decorato.

Nessun indizio nè traccia sin oggi degli autori di un colpo così ardito.

Da PIRANO.

Un edificio artistico. Come si apprende dal protocollo della Commissione centrale per monumenti d'arte e di storia in Vienna, il corrispondente dott. Amoroso, di Parenzo, presentò alcune fotografie della ristaurata casa Fragiacomo nella piazza Tartini.

Da POLA.

Consorzio dei vetturali. Iersera nella sede sociale ebbero luogo le elezioni della nuova direzione di questo Consorzio. Presiedeva il signor Micovillovich; rappresentava l'autorità politica il barone de Bourguignon. La nuova direzione riuscì così formata: Antonio Furlani, presidente; Girolamo Delinato, vicepresidente; Domenico Zidarich, cassiere; Domenico Blascovich, Giuseppe Delinato, Angelo Fabro, Pietro Lovrich, Antonio Martinuzzi, Adolfo Mersel, Felice Petrovich, Giovanni Rovis, Giuseppe Sardonio, Massimiliano Serravallo, direttori.

Arresto d'un abruzzese. Venne arrestato ieri alle 12 mer. il bracciante Filippo Ianesi, di Alfonso, di 25 anni, da Aquila, perchè in un'osteria a Veruda si sarebbe espresso in modo ingiurioso verso le autorità.

Denaro sulla via. Paolo Nesazio, ragazzo di cinque anni, trovò ieri sulla via Kandler due banconote da 20 corone e una polizza, e portò tutto al proprio padre, che si recò a farne consegna al comando di p. s. Il proprietario del denaro regalò al ragazzo 4 corone.

Da FIUME.

La Direzione di Finanza in Trieste pubblica che il Ministero delle finanze ha ordinato, che al trasporto di spedizioni di acquavite, di birra, d'olio minerale e di zucchero, soggette all'insinuazione nel traffico fra i paesi del territorio doganale austro-ungarico, finora permesso per il raggio della Direzione di finanza del Litorale oltre che sulle linee ferroviarie e di navigazione a vapore, unicamente sulla strada maestra Fiume-Cantride, vengano d'ora innanzi aperte anche le strade che vanno da Castua per Rude a Fiume, e da Scalnica per Peclin a Fiume.

Sciarada alterna

x . xx . .
A donna perfida
Dir l'*altro* credi.
L'*un*, sottilissimo
Aere, non vedi.
L'*intiero* accennati
Dono, favor.

Il Mago.

Spiegazione del giuoco precedente:
VA—loro—SI.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 febbraio 1902, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Anna Goich	4	Scaricazione
3			
6	Semiramis	5	»
9	Imperator	4	Caricazione
12 a	Finlanda	27	»
13 b	Maria B	28	»
13 a	Sipan	28	Scaricazione
13 b	Brindisi	28	»
14	Tisza	2	»
17	Albania	1	Caricazione
21	Austria	4	Scaricazione
22	Gemelli	28	Caricazione
24	Maria Reyor	28	Scaricazione
Molo I	Olga	28	Caricazione
Molo II			
»			
»			

BORSE E MERCATI.

Chiuse di Borsa del 27 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 706.—, Staatsbahn 679.—, Alpine 403.— - La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 223.20 (221.90), Disconto 196.40 (196.50), Italiana 100.70 (100.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 102.35 (102.47), Rendita $102^3/_8$ (102.35), Meridionali 637.— (634.—), Mediterraneo 447.— (445.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 99.95 poi sino —.—. Chiusa Francese 101.12 (101.15), Italiana 99.90 (99.82), Spagnuola 77.75 (77.85), Banche Ottomane 566.— (568.—), Rio Tinto 1166 (—.—), Lotti turchi 117.75 (—.—).

Qui Rendita italiana da 99.15 a 99.30, Credit da 704.— a 707.—.

Listino. Napoleoni da 19.05 a 19.08 Zecchini 11.28 a 11.34. Lire sterline 23.96 a 24.—, Londra 239.70 a 240.40, Francia 95.30 a 95.50, Italia 93.15 a 93.35, Banconote italiane 93.15 a 93.35, Germania 117.10 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.50. Rend. austr. carta 101.60 a 101.90 Rendita ungherese in Corone da 97.20 a 97.50 Credit 704.— a 707.—, Italiana 99 20 a 99.70, Staatsbahn 676.— a 679.—, Lombarde 67.— a 69.—, Lotti turchi 111.— a 113 —.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austriache 722.— Lombarde 100.—, Rendita turca nuova 26.52, Cambio Londra 251.50, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 104.— Rendita ungherese in oro $4^0/_0$ 102.50 Länderbank —.—, Lotti turchi 117.25 Banca di Parigi 1018, Azioni Meridionali italiane 619.—, Rio Tinto 1166. fiacca

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese $3^0/_0$ 101.12, Rendita italiana $5^0/_0$ 99.96, Rendita spagnuola esterna 77.75, Azioni Banca ottomana 566.—

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolidati $94^5/_8$, Lombardi 4—, Argento $25^9/_{16}$. Rendita spagnuola $77^1/_4$, Italiana $99^1/_4$, Cambio su Vienna 12.25. Sconto di piazza $2^{13}/_{16}$. Introiti della Banca —.—. staz.a

Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 223.30, Ferrate dello stato 146.50, Lombarde 18.40. ferma

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per febbraio —.—, per marzo 30.25, per maggio 30.75, per sett. 31.75, per dec. 32.50. sost.o

Amburgo 27. Rio ordinario loco 29—31, reale loco 32—34, buono loco 35—36.

Havre 27. Chiusa. Santos good average per m. corr. 50 (per chilogrammi) a fr. 38.75, per giugno a fr. 38.—.

Nuova York 27. Apertura. Rio per consegne, futuro, sost.o, invariato da 10 a 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato fiacco. Tenders in Dochets ——. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 19000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Febbraio $4^{33}/_{64}$, Febbraio-Marzo $4^{33}/_{64}$, Marzo-Apr. $4^{33}/_{64}$, Aprile-Maggio $4^{33}/_{64}$, Maggio-Giugno $4^{33}/_{64}$, Giugno-Luglio $4^{33}/_{64}$, Luglio-Agosto $4^{33}/_{64}$, Agosto-Settembre $4^{27}/_{64}$, Sett.-Ottob. $4^{22}/_{64}$, Ott.-Nov. $4^{19}/_{64}$.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 17.50. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 68.—, per marzo 64.—, 4 mesi da maggio 63.50, 4 ultimi mesi 63.50. fermo

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 25.75, per marzo 26.—, 4 mesi da maggio 27.25, 4 ultimi mesi 28.—. calmo

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 15.25 per marzo 15.25, quattro primi mesi da marzo 15.50, quattro mesi da maggio 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 27. Mese corr.te 20.95 per marzo 21.15, quattro primi mesi da marzo 21.65, quattro mesi da maggio 22.15. staz.o

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 25.90, per marzo 26.30, quattro primi mesi da marzo 26.60, quattro mesi da maggio 27.55. staz.o

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 19—$19^1/_2$ fermo, bianco per mese corrente 22.50— p. marzo $22.62^1/_2$ calmo, 4 mesi da maggio 23.50—, quattro mesi da ott. $24.37^1/_2$, Raff. $95^1/_2$ a 96—.

Amburgo 27. (Chiusa). Per febbr. 6.75—, per marzo 6.77—, maggio 7.02—, agosto 7.27—, ottobre 7.55—, decem. —.—. staz.o

Londra 27. Java a sc. 8.06—, Rappe greggio a scoll. $6^3/_4$. staz.o

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

†

GIUSEPPE SKERL

Stuccatore

dopo breve malattia spirò ieri nel pomeriggio munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Anna**, le figlie **Beatrice** maritata **Versa** e **Olga**, i fratelli **Giusto** e **Carlo**, la sorella **Maria** nonchè il genero **Luigi Versa**, a nome anche degli altri parenti, danno parte agli amici e conoscenti di sì dolorosa perdita.

I funerali seguiranno venerdì 28 corr. alle 3 pom. dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste li 27 Febbraio 1902.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

ORSOLA Ved. VERTOVETZ

nata VOSACH,

spirò quest'oggi alle ore 9 pom., munita dei conforti religiosi.

Il fratello **Angelo**, la sorella **Rosa ved. Palazzi**, in unione agli altri congiunti, dànno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, li 27 Febbraio 1902,

Il presente serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza della Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi bravo agente per lo smercio latte in partite forti, verrebbe ben pagato. Posta restante «Capace». 2324

Ricercasi mezza lavorante gilettante. Via Monache 6. 2789

Ricercasi prontamente ragazza pratica per appalto, inutile presentarsi senza cauzione o buona garanzia. Offerte Piccolo «Appalto 2879». 2879

Ricercasi mezza lavorante sarta donna. Acquedotto N. 19. 2943

Ricercasi apprendista di buona famiglia con paga. Cartoleria Grassi, Acquedotto. 2923

Ricercasi perfetto orticultore e floricultore conoscente pure la lingua slava. Presentarsi dalle 3—4 pom. dal portinaio via Poste nuove 6. 2922

Ricercasi prontamente giovanotto per latteria. Indirizzo Piccolo. 2930

Ricercasi garzona sarta con paga. Via Amalia N. 4, IV p., porta 14. 2920

Ricercasi ragazza praticante calzolaia. Piazza della Zonta N. 5. 2919

Ricercansi abili agenti manifatture. Offerte sub «A Z» al Piccolo. 2970

Ricercasi prontamente praticante di buona famiglia, conoscenza lingua tedesca, con paga. Indirizzo Piccolo. 2965

Ricercasi ragazzo con paga, negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 2902

Ricercansi apprendisti fabbri, lavoranti capaci da bottega. Indirizzo: Beccherie 25, negozio ferramenta. 2938

Cercansi ogni paese austriaco, uomini, donne od un rappresentante per affidargli lavoro in casa, articolo novità, facile, lucroso, meravigliosa invenzione, mai vista. Spediscesi gratis, franco domicilio, elegante campione, spiegazioni. Scrivere Direzione Società italiana, Corso Umberto I, N. 462, Roma (Italia). 1532

Praticante conoscenza operazioni doganali, corrispondenza italiana tedesca, buona paga, ricerca importante ditta. Offerte, pretese «Avvenire 500» Piccolo. 2691

Mastri d'ascia possono trovare collocamento presso cantiere estero, rivolgendosi all'Ufficio comunale mediazione lavoro, 2703

Pasticcero capace ricercasi prontamente, Dalmazia, preferibile conoscenza slavo. Offerte sub «D.» 2787

Primaria ditta caffè cerca praticante con conoscenza della lingua tedesca, bella calligrafia. Offerte sub «A. M. 250» al Piccolo. 2792

La fabbrica mobili Ignazio Kron, cerca disegnatore capace, pratico stili moderni. 2660

Tenitore libri ricercasi, il quale percepirebbe 80-100 corone emolumento. Offerte esaurienti con referenze sub «E E 240» al Piccolo. 9220

Per una primaria casa in spedizioni di Ala, viene ricercata signorina perfetta nelle lingue italiana o tedesca, sappia scrivere con la macchina o stenografia. Offerte al Piccolo sub «Perfetta 33». 2899

Cameriera per casa signorile, perfetta nel cucire, e potilnare, pratica per viaggio, con buoni attestati, viene ricercata; salario 40 corone mensili. Offerte sub «Fedeltà» al Piccolo. 2890

Servo robusto, media età, abile lavori casalinghi e cucinare ricercasi, 30 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 2916

Assicurazione vita, rendite, «Globus» cerca rappresentanti, agenti, viaggiatori per ogni paese dell'Istria, Friuli, Goriziano, Dalmazia, Tirolo, Carniola. Offerte Trieste, Riva Pescatori 1. 2961

Praticante con studi commerciali, buone referenze, ricercasi scrittoio. Offerte sub «Negoziante» Piccolo. 2958

Primario negozio barbiere ricerca bravo, onesto ragazzo. Indirizzo Piccolo. 2841

Signorina italiano, tedesco, francese, pratica cucina, tutti lavori, cerca posto direttrice casa, governante, signore o signora; ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 2676

Abile muratore cerca lavoro per qualunque riparatura e da pittore. Cologna 7, porta 6. 2898

Giovane trentacinquenne italiana, cerca posto come donna di casa presso signore attempato, miti pretese. Offerte Piccolo «Italiana». 2894

Offresi brava domestica per piccola famiglia. Maiolica 10, V, sinistra. 2947

Perfetto corrispondente italiano, inglese con conoscenza tedesco desiderando migliorare posizione cerca posto anche fuori Trieste. Offerte Piccolo sub «Corrispondente». 2954

ISTRUZIONE

Volonterosi imparare parlare tedesco in un mese scrivano: «Niente impossibile» al Piccolo. 2403

Cercle français (Palazzo Carciotti 5) Conversations quotidiennes, de 3—5 et de 7—9 du soir pour dames et messieurs de toutes nationalités, sous la direction de plusieurs français et françaises. La Direction. 2963

Scuola danze moderne del maestro Daquino resta aperta fino aprile. Madonna Mare 15. 1798

AFFITTANZE

Quartiere quattro stanze accessori ricercasi per agosto, posizione centrica. Offerte Piccolo sub «Decente». 2757

Ricercasi quartiere soleggiato 3—4 stanze per piccola famiglia senza bambini. Offerte al Piccolo sub «Agosto». 2872

Villino ricercasi per 24 agosto, 5 stanze e accessori, prezzo sino 1000 corone, vicinanza città. Indirizzo Piccolo. 2885

Cercansi possibilmente prontamente, qualsiasi posizione, camera, cucina. Offerte «Prontamente» Piccolo. 2892

Ricercasi quartiere quattro stanze e cucina, in campagna, per 24 agosto. Offerte sub «B. V.» Piccolo. 2895

Cercansi due stanze vuote, o piccolo quartiere, uso giardino infantile, per agosto, centro. Offerte «Scuola» Piccolo. 2927

Ricercasi stanza bene ammobiliata, ingresso libero, posizione centrale. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Bella». 2914

Quartiere due stanze, camerino, cucina, ricercasi per maggio, Offerte al Piccolo «Quartiere». 2803

Impiegato stabile cerca presso distinta famiglia, camera ammobiliata, soleggiata, ingresso possibilmente libero, non troppo distante Volti Chiozza. Offerte «Comfort» Piccolo. 2900

Ricercasi stanzino vuoto, ingresso libero, posizione centrica, per solo signore; preferirebbesi se parchettato. Offerte al Piccolo sub «R. P.» 9224

Cercasi stanza vuota centro per signora pensionata. Rivolgersi Molin grande 8, primo piano, destra. 2956

Affittansi pel 1.o maggio due stanze uso scrittoio. Rivolgersi via Poste nuove 12, piano I, destra. 2727

Affittansi due stanze per scrittoio, illuminazione a gas; piazza Legna, secondo. Indirizzo Piccolo. 2807

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del Mare N. 1, II. 9207

Affittansi per il 24 agosto p. v., in via dell'Orologio N. 3, secondo piano, tre stanze per uso scrittoio. Rivolgersi in via Nuova N. 4, primo piano. 9227

Affittasi grande stanza ammobiliata. Piazza Legna 9, I. porta 9. 2881

Affittasi stanza ammobiliata o eventualmente vuota, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 2888

Affittasi stanzino ammobiliato. Via Fontanone N. 10, piano III, porta 15. 2893

Affittasi prontamente quartiere 4 stanze, vista mare; dal 24 agosto, eventualmente prima, 2 stanze da due finestre, per scrittoio. Rivolgersi riva Grumula 3. 2896

Affittasi dal 24 agosto, quartiere grande, piazza Legna 8. Rivolgersi portinaio. 2925

Affittasi prontamente elegante stanza, ingresso libero. Via Nuova 21, II. 2926

Affittansi prontamente due camere vuote, comodo cucina, acqua, a coniugi senza figli. Via S. Nicolò 18, V. 2921

Affittasi presso distinta signora sola, elegante stanza ammobiliata, volendo due letti. Indirizzo Piccolo. 2911

Affittasi campagna con stallaggi, adattatissimi per armente, distante 15 minuti città annesso quartierino. Indirizzo Piccolo. 2936

Affittasi stanza ammobiliata per due persone. Madonna del mare 2, III, porta 13. 2942

Affittansi due stanze, un camerino, comodo di cucina, acqua. Piazza della Borsa N. 7, IV piano. 2971

Affittasi stanza ammobiliata, soleggiata, eventualmente costo, principio Rossetti. Indirizzo Piccolo. 2951

Affittasi bella stanza ammobiliata eventualmente costo buono. Forni 26, primo. 2959

Affittasi stanza vuota, comodo cucina. Via Traversale Bosco N. 1, III. 2939

Affittansi due stanze ammobiliate per uno o due signori, desiderando costo. Via Amalia 1, primo. 2936

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 2932

Prontamente affittansi in campagna, cinque minuti dalla città, cinque stanze, camerino, cucina; quattro stanze, cucina, per il 24 agosto. Indirizzo al Piccolo. 2323

Prontamente affittasi elegante stanza libera, stufa, centro, eventualmente buonissimo costo. Indirizzo Piccolo. 2589

Quartiere 3 stanze, cucina, cedonsi prontamente. Via Farneto 52, III, sinistra. 2748

Stanza elegantemente ammobiliata, splendida posizione, affittasi a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 2673

Prontamente affitto quartieretto camera cucina. Giannacopulo, liquoreria via del Bosco 1. 2880

Letto affittasi. Via del Boschetto 2 B, primo, porta 7. 2886

Bella stanza ammobiliata, stufa, affitta piccola famiglia, Chiozza 23, I. 2887

Subaffittasi causa partenza, quartiere signorile, splendida posizione, 3 stanze, camerino, bagno, 2 camerini oscuri. Indirizzo Piccolo. 2891

Campagna affittansi due stanze cucina, soffitta, flor. 120, Commerciale (Scorcola 344), coniugi senza figli, 24 maggio, oppure 24 agosto. Visitare dalle 1 alle 2. 2910

Quartierino elegante d'affittare prontamente, camera, camerino, cucina; casa nuova, città, prezzo discretissimo. Indirizzo Piccolo. 2945

Giovane sarto ricerca compagno di stanza, costo. Cavana. Indirizzo Piccolo. 9235

Stanza ammobiliata, ingresso libero, casa nuova, costo. Via Cologna 2, porta 14. 2949

Magazzino fra Gelsi e Acque affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2933

Stanza ammobiliata affittasi con costo, f. 24, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 2935

Elegante quartiere subaffittasi, Corso, due ingressi, terzo piano, tre stanze facciata, quattro interne, camerino, cucina, bagno, parchetti, tappezzerie, luce elettrica, gas, acqua, perfetto ordine, anche prontamente, annui fiorini 600. Polacco, Caffè Adriatico. 2883

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Acquistansi mobili, vestiti usati, oggetti antichi. Deposito mobili, Riborgo 27. 1602

Violino usato, buona voce, acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Violino» Piccolo. 2829

Ricercasi piccolo rimorchiatore per trasporti fluviali. Offerte «Luchetti» presso officina Galatti. 2955

Da vendere carro e una carrettina. Via del Molino piccolo 6. 2913

Da vendere negozio frutta. Belvedere 10. 2963

Da vendere lampada da appendere a bracciale. Dalle 9—2. Indirizzo Piccolo. 2904

Da vendere scrittoio con cassetti e scomparti. Indirizzo al Piccolo. 2940

Vendesi magazzino vini, lavoro sicur, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 2615

Vendesi splendida stanza matrimoniale, lavoro veneziano. Madonna mare 1, Langemantel. 2864

Vendonsi bellissimi mobili, tappezzerie, motivo trasloco magazzino, prezzo costo. Madonna mare 1. 2865

Vendonsi le cancellate di legno del padiglione adoperate al veglione della Croce Bianca. Rivolgersi Teatro Armonia. 2905

Vendonsi letto e materasso, sparherd quasi nuovo, carrozzella per bambini, tavolo da cucina e un tavolino per bambini. Via Benvenuto 3, IV. 2889

Vendonsi vie Rossetti, Piccardi, fondi tese 200, 140. Indirizzo Piccolo. 2897

Vendesi botteghino petrolio, terraglie. Acquedotto 38. 2909

Buonissima bicicletta, recente modello, pochissimo usata, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 50

In Carniola (Cragno) in una piccola città sono da vendere due case in bellissima posizione, per qualunque esercizio, oppure per i pensionati. Indirizzo Piccolo. 2002

Villino elegante, vicinissimo Pirano, vasto giardino, fruttelo, vista stupenda, vendesi modico prezzo. Informazioni Valdirivo 10, II p. 2604

Pianoforte concerto «Schweighofer» corde incrociate vendesi causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 2894

Cormons. Casa nuova uniti quattro campi con viti capaci produrre 50 ettolitri vino, vendesi. Scrivere sub «Affare» Cormons. 2898

Enciclopedia popolare italiana, 26 volumi, IV edizione, vendesi mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 2962

Rocchetto Ruhmkorff grande, Pile, da vendere buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 2514

Singer garantita nuovissima vendesi prezzo occasione. Riva Pescatori 1, primo. 2960

Cànapè indiano vendesi. Indirizzo Piccolo. 2937

Bicicletta Puch Stiria usata, vendesi prezzo occasione. Simonetti, orefice, piazza Rosario. 2934

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito ieri un anello d'oro con diamante, percorrendo la via Farneto, via del Toro, sino alla scuola protestante. L'onesto rinvenitore è pregato consegnarlo, verso mancia, Via Farneto 5 A, porta N. 5. 2918

Smarrito ieri dalla 1 3/4 alle 2 dalla via Romagna fino piazza Poste, orologio argento signora, Mancia portandolo Romagna 20, I p., destra. 2905

Smarrito scialle nero N. D. Sion. Mancia portandolo al Piccolo. 2948

Persona vista raccogliere orecchino, prego portarlo al Piccolo, scanso dispiaceri. 9234

Smarrito ciondolo con fotografia, argento dorato, poco valore; trattandosi cara memoria, mancia generosa al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 2967

DIVERSI

Pensando al fatale incontro, dopo sì lunghissimo tempo, mi permetto gentilmente soffermarmi alla frase: sta ad altri l'iniziare cautamente. 2862

Data 13-6. Nell'incertezza che voi siete, temo scherzo, perciò impossibile inserire quando vederci, una vostra parola leverà ogni dubbio. Gentili saluti. 2901

Norma N. 3. Inserzione fermattina Roma dipende errore tipografico. Ambedue lettere regolarmente ricevute. Saluti. Alfredo. 2969

Asini noi due Vsqueron perchè? Risponda gentilmente fermo posta sub «Sordomuti». 2907

Conosco più d'ogni altro i vostri bisogni e rifiutate il mio aiuto! Soffre ma spera. Alberto. 2915

A colei che consola con sua cara presenza la monotona e triste esistenza invio mille pensieri d'affetto. Grazie per ieri augurandomi così ogni giorno. Attendo risposta. Eremita. 2968

Maria... Per accertarmi meglio passerò oggi ore 1 1/2. Affettuosi saluti R. 2950

Giovanotto colto, ottima posizione, desidera corrispondenza con signorina colta, con o senza dote, scopo matrimonio. Scrivere «Imeneo» fermo posta centrale. 2924

Nuova industria di molta importanza e di grande lucro impiegando attività e circa 10.000 corone indicano Schivitz e C.i, via Commerciale 2. 2754

Madame!? (carattere, vita, ...) dal grafologo 3-4 ... nisio.

Per lucrosissimi affari cercasi ... lista intellig... Caffè Adriatico.

Cercansi fior. 4000 f.a intavol... lore 10.000. Indirizzo ...

Ottocento corone disponibili ... industria, preferibil... viati. Offerte non anonime ...

Giovane ricerca socio o socia ... guadagno lucroso Offer... Piccolo.

Assicurazione contro perdite ... estrazione rimbo... Viglietto, presso Banca Cambi... seppe Bolaffio.

Il «Mercurio Triestino» Corso ... Verificazione completa di ... di Lotteria 3 soldi al Titolo.

Causa mancanza di spazio ... stanze complete; mobili ... panni, sedie, cucine, a prezzi ... bassi, visitare la grandiosa ... San Giovanni 5 (palazzo Diana)

Melanzane zucchette, spinaci, ... lardo, burro, ... Polli.

Confezionansi elegantissimi ... rini 2.50, ...

Terrano genuino spedisce ... Orsera in botti da 30 ... ni 10 ettolitro, uso famiglia, ... toria franco Trieste. Informa... gratis presso Sankovic, via ...

Cartoline artistiche a Trieste ... mento. Cartoleria ... Passo S. Giovanni, angolo via ...

Sicura guarigione dei calli ... che vendesi nella Farm...

Celebri cantanti per ... usano premiate Pastig...

Preservativi francesi doz... 10. Spedizione ... Piazza Borsa 4.

Preservativi francesi ... Spedizioni ... tis. Gustavo Gál, «Trieste ...

Incanti di ...

che verranno tenuti il 24 febbr... dell'I. R. Giud. Distr. ...

10 a. Salita Promontorio I — ...
10 a. Piazza Caserma 2 — ...
11 a. Via S. Nicolò 9 — ...
10 a. Via S. Giovanni 8 — ... vernici e diversi.
10 a. Via S. Maurizio 15 — ...
10 a. Via del Pesce 2 — ...

Parere del sig. Dott. A. Du...

Medico pratico, PRAGA.

Signor J. Serravall...

Triest...

Se debbo esprimermi sul conto del «Vino di China ferruginoso Serravallo» ... due anni di esperienze, non posso far ... che unirmi al gran numero di pareri f... revoli ch'esso ottenne. Il voler enumer... tutti i suoi meriti, non sarebbe che ripet... quanto dissero altri medici. Questo p... voglio dire, che il suo Vino merita d... una lode sincera, non fatta certo per ... tesia o per complimento.

Praga, 22 settembre 1901

Dott. DUTK...

ATTENZIONE

alle contraffazioni ed imitazioni!

IL RINOMATO LIQUORE

Gessler's echter Altvater

(Genuino Altvater di Gessler)

proviene dalla fabbrica dell'I. r. Fornitore di Corte

Siegfried Gessler, Jägerndorf

soltanto se ogni bottiglia porta per intero il nome della ditta, ed è munita della marca depositata come qui appresso.

RAPPRESENTANTE A TRIESTE

Lodovico Cogoy, via Chiozza 9

Avete da fare ...

visitate il ...

ESPOSIZIONE ...

dell'Orefic...

Via Malcanton 2. ...

ASMA ED ...

Bronchiale, Nervosa ... Asmatici, e Voi coll'affanno ... sturbi ai bronchi e al cuore ... l'istante i vostri soffocanti ... rire radicalmente e prestol... biglietto da visita al ... *farmacia* Rapallo Ligure ... istruzione per la guarigione ... gratis, dietro richiesta, ...

DIABE...

DE...

ricevesi sopra Bici... di valore. Stabilim...

PILLOLE DI BLAN...

all'Ioduro di Ferro inalterabile

APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARI...
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'I... in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, quest... gono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle ... occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa*, ...

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici p... l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affie...

NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants**.

Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0.05 di Ioduro di ferro puro inal...

PER I BAMBINI DEBOLI ...

L'olio naturale di fegato di mer...

del chimico farmacista I. Serravallo di Triest...

preparato a freddo con fegati freschi scelti in Terranova d'Am... nelle **sofferenze polmonari croniche, indurimenti glandulari, ... affezioni articolari, erpetiche ed uro-genitali.** Ottimo ... la nutrizione languente nei bambini e adulti convale...

Vendesi nella FARMACIA SERRAVALLO, T...